



# GUIDA ALL'EUROVISION SONG CONTEST 2016

a cura di

Emanuele Lombardini - Alessandro Pigliavento - Cristian Scarpone



media partner **LatteMiele**

## La musica unisce l'Europa... e non solo

C'è chi la definisce "La Champions League" della musica e in fondo non sbaglia. L'Eurovision è una grande festa, ma soprattutto è un concorso in cui i Paesi d'Europa si sfidano a colpi di note. Tecnicamente, è un concorso fra televisioni, visto che ad organizzarlo è l'EBU (European Broadcasting Union), l'ente che riunisce le tv pubbliche d'Europa e del bacino del Mediterraneo.

Noi italiani l'abbiamo a lungo chiamato Eurofestival, i francesi sciovinisti lo chiamano Concours Eurovision de la Chanson, l'abbreviazione per tutti è Eurovision. Oggi più che **mai una rassegna globale, che vede protagonisti nel 2016 43 paesi: 42 aderenti all'ente organizzatore più l'Australia**, che dell'EBU è solo membro associato, essendo fuori dall'area (l'anno scorso fu invitata dall'EBU per festeggiare i 60 anni del concorso per via dei grandi ascolti che la rassegna fa in quel paese e che quest'anno è stata nuovamente invitata dall'organizzazione).

L'ideatore della rassegna fu un italiano: Sergio Pugliese, nel 1956 direttore della RAI, che ispirandosi a Sanremo volle creare una rassegna musicale europea. La propose a Marcel Bezençon, il franco-svizzero allora direttore generale del neonato consorzio eurovisione, che mise il sigillo sull'idea: ecco così nascere un concorso di musica con lo scopo nobile di promuovere la collaborazione e l'amicizia tra i popoli europei, la ricostituzione di un continente dilaniato dalla guerra attraverso lo spettacolo e la tv.

E oltre a questo, molto più prosaicamente, anche sperimentare una diretta in simultanea in più Paesi e promuovere il mezzo televisivo nel vecchio continente. Da allora, nel corso degli anni, la manifestazione è cresciuta in maniera costante, passando da evento da teatri e auditorium per un ristretto numero di spettatori a festa popolare.

Dall'inizio degli anni 2000, quando la manifestazione comincia ad approdare nei palasport, negli stadi e nelle arene, l'Eurovision Song Contest è diventato un vero e proprio kolossal paneuropeo. Uno spettacolo moderno, nei tempi, nell'organizzazione, dove la musica è al centro di tutto, senza inutili fronzoli e senza troppe parole a spezzare il ritmo scandito dalle canzoni.

## **COME VENGONO SELEZIONATI ARTISTI E CANZONI**

Non c'è una direttiva precisa. Ciascuna televisione è libera di organizzare un concorso di selezione (totale o parziale, solo per l'artista o solo per la canzone) oppure di fare dei bandi, o ancora di "invitare" l'artista direttamente. Non c'è alcun obbligo relativamente alla nazionalità dell'artista, così come degli autori della canzone o della lingua in cui questa deve essere eseguita, anche se ciascun paese è libero di metterne dei propri. Le uniche limitazioni riguardano la durata del brano (che non deve essere superiore ai 3 minuti) e il testo, che non può contenere contenuti offensivi di alcun genere e riferimenti diretti o indiretti alla politica né riferimenti o citazioni di brand commerciali. L'età minima dei partecipanti è fissata dal 1990 in 16 anni compiuti al giorno della prima esibizione.

**Le canzoni dell'Eurovision arrivano già note dunque, sul palco europeo:** l'unico limite è che devono essere state diffuse al massimo entro il primo Settembre dell'anno precedente la rassegna. **Due mesi prima del concorso sono sul sito ufficiale e sul canale YouTube ufficiale della rassegna, così da essere diffuse e conosciute il più possibile.**

## DIRETTA CONTEMPORANEA IN TUTTA EUROPA

L'Eurovision Song Contest è il programma televisivo non sportivo più visto al mondo, solo la scorsa edizione (2015) è stata seguita da oltre 197 milioni di telespettatori, più quelli dei paesi non in concorso che trasmettono lo show in differita e quelli che lo seguono in streaming sul sito ufficiale della manifestazione [eurovision.tv](http://eurovision.tv) e sul canale ufficiale YouTube.

**L'evento è trasmesso in diretta, in contemporanea in ciascun paese in concorso, che ha l'obbligo di trasmettere live la finale e una delle due semifinali (quella dove deve votare).** L'altra semifinale può essere irradiata in differita, o non irradiata. **L'orario di inizio è sempre le 21 del centro Europa, dunque anche italiane,** a prescindere dal paese dal quale vada in onda l'evento. La conduzione sul palco è scarna: poche frasi essenziali, in inglese, talvolta con inserti in francese. Ciascun Paese se vuole può trasmettere lo show con dei commentatori fuori campo nella propria lingua oppure irradiare il segnale internazionale senza commento fuori campo.

## LA GARA: DUE SEMIFINALI, 6 PAESI GIA' IN FINALE

I 43 paesi in concorso sono divisi in due semifinali, cui prendono parte 37 paesi. I sei rimanenti (i cosiddetti "big 5", cioè i cinque paesi leader dell'EBU, l'ente organizzatore: Italia, Francia, Germania, Regno Unito e Spagna, più la Svezia padrona di casa) sono ammessi direttamente in finale. Per ciascuna semifinale, accedono alla finale i 10 paesi più votati. In ciascuna delle tre serate, le canzoni si susseguono, introdotte solo da un voltapagina (le cosiddette cartoline) che rappresenta il paese chiamato a cantare. Ciò grazie ad una grandissima velocità nel cambiare le attrezzature e le scenografie fra un brano e l'altro.

L'ordine di uscita dal 2013 non è più sorteggiato, ma stabilito dall'organizzazione sulla base di criteri televisivi e di spettacolo. Sono state sorteggiate unicamente le due semifinali di appartenenza e in quale metà delle due semifinali ciascun

paese deve cantare (prima o dopo la pubblicità). Per i "Big 5" e il paese organizzatore, è stata sorteggiata la metà della finale nella quale devono cantare.

Sul palco, per ciascun paese sono ammesse sei persone, indipendentemente dal ruolo che ricoprono nella performance: è capitato spesso che gruppi vocali o musicali composti da più persone, siano stati costretti a presentarsi in gara in formazione ridotta. La stessa band che accompagnava Raphael Gualazzi nel 2011, aveva cinque componenti contro i sei presenti normalmente ai concerti. Non possono inoltre essere portati in scena animali veri.

**Si canta dal vivo, ma su basi presuonate. Non sono però consentite linee vocali preregistrate, per cui se si necessitano di coristi, canteranno live anche loro.** Sono previsti tre spazi nei quali ciascuna televisione nazionale può inserire la pubblicità. In alternativa, se si sceglie di irradiare senza interruzioni il programma, come fanno alcune televisioni nazionali, come ad esempio quella spagnola, in quegli spazi vanno in onda inserti autogestiti dal paese organizzatore, solitamente promozionali della città ospitante o mini documentari su come il paese vive l'evento. La pubblicità può essere trasmessa, volendo, anche al momento della messa in onda dell'interval act, il numero di spettacolo che fa da intermezzo fra l'ultima esibizione e l'inizio delle votazioni.

## TUTTO NEI MINIMI DETTAGLI

L'organizzazione, sia quella della diretta televisiva che quella delle relazioni con la stampa ed i media è curata nei minimi dettagli. Ogni minimo particolare è importante. Per esempio, ogni paese ospitante deve essere in grado di mettere a disposizione dei circa 3000 giornalisti che arrivano da tutto il mondo, ogni tipo di facilitazione per il loro lavoro. In particolare, vengono allestite 400 postazioni per computer fissi più altre 800 per i portatili. In ogni postazione c'è un cavo di rete e la navigazione, in adsl o meno, è sempre gratuita. Come il guardaroba. Ogni cantante ha diritto a due sessioni di prove libere ad orari fissati in anticipo. Prima della prova sul palco, gli artisti devono essere nel backstage del palco per ricevere le istruzioni dal regista dello spettacolo e dai suoi assistenti. A seguire, è previsto un tempo di 30-40 minuti di prova in palcoscenico, per verificare la resa delle luci, mettere a punto i livelli del sonoro, provare le inquadrature e la coreografia, oltre a cronometrare i tempi necessari per l'allestimento del palco.

Ogni delegazione viene poi ricevuta in cabina di regia per visionare il filmato dell'esibizione e mettere a punto luci, inquadrature e dettagli dello spettacolo televisivo. Ogni variazione, richiesta o reclamo è inoltrato per iscritto dal capodelegazione e i cambiamenti sono concordati sempre per iscritto. Al termine della sessione di prove, che è aperta alla stampa e ai fan accreditati che possono fare filmati e scattare fotografie e trasmessa a circuito chiuso, ogni concorrente è tenuto (obbligatoriamente) a presentarsi in sala stampa e a incontrare i corrispondenti accreditati. L'ordine di esibizione stabilito non si può più cambiare, salvo rarissime e motivate eccezioni. Eventuali richieste (come per esempio quella di quest'anno di Israele di esibirsi nella semifinale non coincidente con un giorno di festa religiosa ebraica o della tv tedesca di votare nella seconda semifinale per via della coincidenza con una importante altra diretta nazionale) vanno presentate in anticipo. Quando si accetta la

partecipazione all'Eurovision si accettano tutte queste regole, non una di meno, compresa la cessione dei diritti d'immagine del cantante. L'Eurovision diventa anche un dvd e l'organizzazione mette a disposizione sul sito una serie di fotografie royalty-free. Il motivo è semplice: più persone parlano di questo evento meglio è per l'evento stesso. Il sito ufficiale dell'Eurovision ospita i blog dei fan oltre a una pagina di video girati dietro le quinte e messi a disposizione sul canale YouTube ufficiale. Non esiste invece una piattaforma ufficiale. La motivazione dell'EBU è chiara: c'è YouTube, perché spendere risorse che possono andare da qualche altra parte?

## I VOLTAPAGINA

Come detto, sono "le cartoline voltapagina" a separare una esibizione dall'altra. Ciascun paese ha realizzato la propria col supporto della tv svedese, che organizza l'evento.

**"Come together"** è il tema di quest'anno della rassegna ma non c'è un concept specifico che guida le cartoline: i cantanti vengono ritratti nelle località che maggiormente caratterizzano la loro vita. Per Francesca Michielin, veneta, si è scelto il Teatro La Fenice di Venezia, visto che lei oltretutto studia all'Università Cà Foscari.

## **Come si vota: novità nel sistema di calcolo e sempre più trasparenza**

Il vincitore è determinato dalla somma delle classifiche di ciascuno dei paesi in concorso. Ciascun paese si esprime attraverso il televoto ed una giuria composta da cinque esperti appartenenti a qualche titolo al panorama musicale.

Da quest'anno è stata introdotta una novità: televoto e giuria avranno sempre lo stesso peso, ma non sarà più effettuata la media ponderata delle due classifiche. Giurie e televoto assegneranno, per ciascun paese, ognuna un set diverso di punti. Nel dettaglio, succederà questo: le giurie di professionisti e il televoto di ciascun paese assegneranno un separato set di punti alle migliori dieci canzoni, **dall'1 all'8, quindi 10 e 12.**

**Questo significa che i 10 paesi meglio piazzati al televoto in ogni paese guadagneranno punti, e così i 10 paesi più votati da ogni giuria.** Come sempre i cinque giurati di ciascun paese, stileranno ciascuno una classifica per poi unire i voti e formare il voto complessivo della giuria nazionale. Questo nuovo sistema di calcolo rende di fatto obbligatoria per ciascun paese la presenza di un set di punteggio derivante dai televoti. Nei paesi dove ciò non fosse possibile per guasti tecnici o altro (a San Marino per esempio, dove sin qui si era votato solo con la giuria perché i prefissi telefonici sono italiani e quindi i voti indistinguibili dagli italiani e i pochi prefissi della compagnia nazionale non bastano a fare campione statistico), il televoto viene "simulato" sommando i televoti di un gruppo di paesi preselezionati dall'EBU prima del concorso.



Lo stesso avverrebbe con le giurie se - caso più raro - dovesse essere "squalificato" il gruppo di giurati di qualche paese. La regola fondamentale è una: **CIASCUN PAESE NON PUÒ VOTARE PER IL PROPRIO RAPPRESENTANTE, né col televoto, né tramite la giuria nazionale. PERTANTO DALL'ITALIA NON È POSSIBILE VOTARE FRANCESCA MICHIELIN IN ALCUN MODO.** Gli sms inviati da schede sim italiane per Francesca Michielin sono nulli, non contano e non vengono addebitati al cliente. **Non è possibile votare Francesca Michielin neanche con schede italiane chiamando dall'estero, né dall'Italia con schede straniere** (il voto risulterà in questi casi sempre nullo).

Dal 2014, per rendere ancora più trasparente il voting, i nomi dei giurati (quindi anche quelli italiani) saranno resi noti qualche giorno prima della rassegna e come sempre saranno poi annunciati durante la diretta della finale.

**RISULTATI SUBITO ON LINE** - Per chi vorrà sapere come ha votato il proprio paese, i punteggi assegnati da televoto e giuria saranno disponibili sul sito Eurovision.tv dopo la conclusione della serata finale. Inoltre, EBU, il suo partner tecnico per la raccolta dei voti Digame e la tv ospitante, SVT, daranno a ogni emittente la possibilità di mostrare sullo schermo il risultato del televoto del proprio paese. Come sempre, le giurie voteranno la sera prima di ogni show, nella prova a loro dedicata.

**IL PAREGGIO** - Il risultato combinato di televoto e giuria in ciascun paese (cioè il vecchio sistema) sarà utilizzato esclusivamente per risolvere i casi di pareggio. In ogni situazione in cui due o più paesi terminano con lo stesso numero di punti, si terrà conto della combinazione del televoto e delle giurie, sommati per ciascun paese come in passato (cioè col peso di 50% a testa e la media). Sarà considerata meglio piazzata la canzone che ha ricevuto punti dal maggior numero di paese. Se tutte le canzoni hanno ricevuto punti dal maggior numero di paesi, prevarrà la canzone a cui sono stati assegnati più volte «12 punti». In caso di ulteriore parità si conteranno i «10 punti» e così a scendere. Nel caso molto

improbabile che permanga una situazione di parità, sarà considerato meglio piazzato il paese che si è esibito prima nella scaletta dello show in questione (e quindi più lontano dalle votazioni).

## **L'ANNUNCIO DEI VOTI**

### **Cambia parzialmente anche il sistema di annuncio dei voti:**

dopo che i telespettatori hanno votato per telefono, con un SMS o attraverso l'App ufficiale, tutti gli spokesperson dei 43 paesi partecipanti si collegano per dare i voti delle giurie professionali del proprio Paese (annunceranno i 12 punti, gli altri saranno visibili a schermo). Alla fine della presentazione dei punti delle giurie, i punti del televoto di tutti i paesi saranno sommati, dando come risultato il punteggio finale di ogni concorrente. A questo punto, i voti dei Paesi classificati dall'undicesimo al ventiseiesimo posto al televoto saranno semplicemente mostrati sullo schermo, con il relativo numero di punti accumulato. Successivamente i due presentatori (Petra Mede e Mans Zelmerlow) annunceranno uno ad uno le posizioni dal decimo al primo classificato.

E' un meccanismo che tiene col fiato sospeso sino alla fine, che SVT, la tv svedese, ha mutuato dal proprio concorso nazionale, il Melodifestivalen. Un altro vantaggio dovrebbe essere la riduzione di situazioni come quelle dell'anno scorso, in cui Il Volo furono penalizzati dalle giurie o di paesi in passato affossati al televoto dopo un trionfo per le giurie (per inciso: calcolando con questo metodo i risultati dal 2009 al 2015 non cambierebbe assolutamente nulla, i vincitori sarebbero gli stessi. Il Volo avrebbero solo recuperato un posto). Allo stesso tempo, dovrebbe evitare ciò che è successo negli ultimi anni e cioè che il vincitore è stato di fatto proclamato molto prima della conclusione dei collegamenti dai singoli paesi per l'annuncio delle votazioni.

## QUANDO SI VOTA

Il televoto è aperto, per circa 15 minuti, al termine di tutte le esibizioni in ciascuna delle tre serate. Le giurie votano invece il giorno prima di ciascuna delle tre dirette, al termine di uno show a circuito chiuso, identico alla diretta (pubblico compreso) trasmesso ad uso esclusivo delle giurie (ma che avendo anche il pubblico, viene registrato, fatto scorrere in contemporanea e poi usato come "switch" in caso di problemi col segnale in diretta).

## IL VOTO NELLE SEMIFINALI

Col meccanismo appena descritto, ciascun paese è chiamato a votare nella propria semifinale. I "big 5" e il paese ospitante (Svezia), sono ammessi direttamente alla serata finale, ma per regolamento devono obbligatoriamente votare in una delle due semifinali. San Marino voterà nella prima semifinale di MARTEDI' 10, mentre Italia e Svizzera nella seconda semifinale GIOVEDÌ 12. Per ciascuna serata, vengono proclamate esclusivamente le 10 canzoni che accedono alla finale insieme alle sette ammesse di diritto.

**LA NOVITA':** Da quest'anno i sei Paesi direttamente finalisti, avranno comunque la possibilità, ciascuno nella semifinale dove saranno chiamati a votare, di far sentire la propria canzone: ciò avverrà attraverso la proposizione di una clip dell'esibizione che faranno durante la *jury semifinal* cioè della prova di semifinale in cui votano le giurie.

## IL VOTO NELLA FINALE

Nella serata finale di **SABATO 14** votano tutti e 43 i paesi, siano essi o meno classificati per la finale, sempre col meccanismo di cui sopra. In questo caso, come ha votato ciascun paese è noto sin da subito: nell'ultima parte di serata, brevi collegamenti con ciascuna sede nazionale annunceranno le rispettive classifiche, la cui somma decreterà il paese vincitore e che, dunque, ospiterà la manifestazione l'anno successivo

## **“Come together”: musica per unire. Stoccolma, garanzia di qualità**

La Svezia probabilmente non si aspettava un bis eurovisivo così presto, dopo la vittoria del 2012 e l'edizione di Malmö dell'anno dopo. Ma SVT, una delle tv leader quando si parla di Eurovision Song Contest, sa che deve sempre farsi trovare pronta e così Martin Osterdahl, produttore esecutivo dell'evento e il suo team, non si sono fatti intimorire. Tanto più che come sempre, la Svezia ha risposto alla grande: sul tavolo dell'emittente sono piovute frotte di richieste da parte di varie città per avere la rassegna, molte anche improponibili a livello logistico (quella congiunta di Sandviken e Gävle, quella di Linköping e quella di Örnsköldsvik, 28mila abitanti sul golfo di Botnia, oltre a Malmö).

Alla fine, come è logico, restano in corsa Göteborg e la capitale Stoccolma, entrambe già sedi eurovisive. A Göteborg la rassegna approdò nel 1985, allo Scandinavium, riproposto per l'occasione. Scartata invece l'idea di portare il concorso allo stadio, perché la copertura necessaria da costruire sarebbe costata troppo. Stoccolma può mettere in campo tre arene, delle quali due nuovissime: la Tele2 Arena (45.000 spettatori) e la Friends Arena (ben 65.000). La seconda esce subito fuori dai giochi perché l'affitto è elevato ed ha una capienza giudicata troppo grande, mentre la prima resta in corsa sino alla fine ma poi si scontra con l'impossibilità di liberarla per almeno un mese e mezzo, come prevede il regolamento, in quanto sede delle partite di calcio dell'Hammarby Stoccolma (Prima Divisione). Resta in corsa la Globen Arena, proprio a fianco della Tele2: garanzia di qualità, perché coi suoi 16.000 posti ha già dimostrato efficienza ospitando la prima edizione del nuovo millennio, oltretutto la finale nazionale svedese ininterrottamente dal 2002 al 2012.

Alla fine la scelta ricade proprio sulla Globen Arena di Stoccolma e tocca al produttore esecutivo Osterdahl spiegare il perché: *“Stoccolma ha consegnato a noi un'offerta completa che garantisce che l'evento, ancora una volta, sia portato al massimo livello”*. Karin Wanngård, sindaco di Stoccolma, spiega: *“Stoccolma è la città della musica, la nostra città ribolle di musica e creatività e vogliamo mostrarlo ancora più chiaramente. Ospitare l'evento ci darà l'opportunità di rafforzare e stimolare il rapporto fra la musica e le persone che si crea qui a Stoccolma. Chi verrà qui potrà prendere parte alla meraviglia musicale svedese”*.

SVT si occuperà di tutte le parti connesse con la produzione televisiva, mentre la città ospitante sarà responsabile di tutte le soluzioni logistiche, gli eventi per i fans e di tutto ciò che riguarda l'accoglienza degli stessi e dei media. Il press center sarà allestito ad Hovet, il centro polifunzionale che è parte della Stockholm Globe City e la struttura denominata Annex, anche questa parte del complesso della Globen ospiterà invece le delegazioni. Non solo: *“Renderemo la finale ancora più grande ed importante coinvolgendo la Tele2 Arena all'interno dell'evento”*, ha spiegato Osterdahl. Proprio qui infatti, la sera della finale, si terrà l'Eurovision Party, una grande festa eurovisiva con ospiti e durante la quale si potrà seguire l'evento su un maxischermo da 300 metri quadrati.

Il municipio di Stoccolma, già sede del sorteggio preliminare, ospiterà anche la cerimonia di apertura dell'evento, mentre in una costruzione temporanea sul lungomare di fronte al Palazzo Reale sarà allestito l'Euroclub, la grande discoteca eurovisiva dove i fan si ritroveranno ogni sera a ballare le canzoni delle passate edizioni, talvolta anche potendo duettare con qualcuno dei cantanti in gara. A pochi passi dal Palazzo Reale si trovano i Giardini Reali, dove sarà invece realizzato l'Eurovision Village, un altro dei punti di ritrovo dei fan, dove si possono assistere ai live degli artisti a dj set e numerosi eventi collaterali, con annessa Eurovision Fan Mile, una strada interamente dedicata alla rassegna.

L'EuroCafè, ovvero il bar eurovisivo, dove si possono trascorrere momenti di relax e fare conoscenza sempre accompagnati dalle note delle canzoni eurovisive sarà allestito a Skeppsbron, di fronte al Palazzo Reale: sarà composto da tre stanze su due piani con diversi temi e quattro bar, un grande salone su due piani con un palcoscenico e due bar, una sala più piccola con un bar e palco, una terrazza esterna con un bar. Ospiterà all'incirca 3.000 persone al giorno.

Ma nella terra dove l'Eurovision Song Contest è una religione, la città non poteva che vestirsi a festa. Così a Stoccolma, nel periodo eurovisivo, ci sarà una attrazione in più, la City Skyliner, una grande ruota panoramica che consentirà di vedere la città dall'alto. Alta 81 metri e sita in Kungsträdgården (parco e stazione della metropolitana situati nel centro di Stoccolma e popolare punto di ritrovo per la popolazione), sarà aperta a tutti i turisti a partire dal 25 aprile e potranno così godere di una vista panoramica a 360 gradi dell'intera città. Sarà inoltre accessibile anche ai disabili e potrà accogliere fino a 60 persone alla volta. Il costo previsto per un giro su questa nuova attrazione all'interno dell'Eurovision Village sarà di 100 corone (poco meno di 11 euro al cambio attuale). City Skyliner sarà a tutti gli effetti uno dei punti più alti della città, dopo la Kaknästornet o Kaknäs tower (torre tv da 155 metri); la torre del parco divertimenti Gröna Lund (121 metri di altezza); la torre del Municipio di Stoccolma (106 metri) e la Globen Arena (dove si terrà l'Eurovision 2016, alta 84 metri).

Lo slogan scelto per questa edizione è "Come together". Non poteva essere altrimenti, anche visto il momento particolarmente difficile dal punto di vista dell'Europa come entità unita e anche visto che la Svezia è uno dei paesi più multietnici e multirazziali d'Europa, oltretutto quello che insieme alla Germania ospita più rifugiati: *"Noi crediamo che l'idea di unità è importante oggi come lo era nel 1950, quando l'Eurovision Song Contest è iniziato. L'Eurovision Song Contest non è mai su confini, politica o ideologie. Si tratta di andare*

*oltre tutte le barriere che separano gli esseri umani gli uni dagli altri - dice Hanna Stjarne, amministratore delegato di SVT - Mai come ora è importante unire le persone attraverso la musica dell'Eurovision Song Contest".*

Non a caso, il simbolo scelto è il popolare fiore "dente di leone" che simboleggia la forza di resistenza e resilienza, ma anche di rigenerazione - quando i semi volano via dal dente di leone si crea nuova vita. Martin Österdahl aggiunge: *"Il nostro obiettivo è di creare uno spettacolo indimenticabile in cui l'Europa si riunisce qui a Stoccolma e nei vostri salotti a casa".*

### **COSTI: 13,5 MILIONI DI EURO**

Come già nell'edizione di Malmö 2013, la Svezia dimostra che si può fare un concorso di alto livello spendendo poco. E anzi, i costi rispetto al 2013 si abbassano ancora: 13,5 milioni di euro, vale a dire 125 milioni di corone. 10 milioni di corone (1 milione di euro) sono state stanziati dal comune della capitale per la preparazione dell'evento musicale, 50 milioni di corone (5,3 milioni di euro) sono invece relative ai costi di ristrutturazione della Globen Arena, a disposizione dell'EBU dal 4 aprile al 14 maggio. Ente del turismo, gli sponsor e ovviamente l'EBU, col solito contributo fra 5 e 6 milioni di euro, faranno la loro parte. Cifre già basse ma che saranno come sempre ampiamente ricoperte dall'indotto commerciale e turistico-ricettivo.



## Costi e ricavi: perché vincere l'Eurovision oggi conviene

Avete presente quel vecchio ritornello di una volta (ma che ancora oggi gira) secondo il quale vincere l'Eurovision Song Contest (e dunque ospitarlo l'anno dopo) è un salasso in perdita? Bene, è una balla. Raccontata anche male, soprattutto oggi, che esistono esempi concreti di quanto vincere e organizzare sia un vero affare. Con le spese ampiamente ripagate (soltanto con la poca pubblicità durante la messa in onda l'anno scorso è stata ripagata l'intera spesa della Rai per partecipare, fonte tariffario Sipra) e soprattutto con una ricaduta notevole in termini di turismo. In questi tempi di vacche magre, 40.000 camere prenotate fuori stagione sono una manna. In Germania, ma anche negli altri paesi che in tempi recenti hanno organizzato l'evento, l'hanno capito.

Nonostante da noi si continui a pensare il contrario, per paura che mettendo il naso fuori dalla finestra si scopra la realtà, le ultime recenti esperienze hanno dimostrato come una vittoria eurovisiva, se ben sfruttata l'anno dopo in sede di organizzazione, attraverso una gestione attenta ed oculata, si trasformi in una vera miniera per il Paese.

**Helsinki 2007:** L'edizione 2007, ospitata ad Helsinki, in Finlandia, è costata 13 milioni di euro. Quello che ne hanno ricavato, in tutti i settori, il Comune l'ha scritto in un'apposita pubblicazione. Oltre alle ricadute sul fronte del turismo e dei servizi, la pubblicazione sottolinea l'impatto positivo sulle vendite e su retribuzioni e stipendi netti nel maggio 2007 e quello netto su vendite e ricavi rispettivamente dello 0,7 e 1,1 punti percentuali. Per quanto concerne invece l'impatto sul catering e l'ospitalità, questo è stato del 2,5-3 % nelle vendite e del 4-4,5% su retribuzioni e stipendi. L'impatto complessivo netto sulle vendite è stimato approssimativamente in 1,3 milioni di euro e su retribuzioni e stipendi in mezzo milione di euro. Si è

registrato anche un aumento nella richiesta di operai e lavoratori temporanei.

**Belgrado 2008.** La spesa è di 21,5 milioni dei quali 8,5 messi dalla tv di stato. Aleksandar Tijanac, allora direttore di RTS, spiegò come la Serbia, da poco uscita da una guerra ne guadagnò in termini di immagine ma anche in termini "concreti" (tra 11.000 e 15.000 persone hanno visitato la capitale serba durante il concorso). La stima dell'incremento del business locale, può essere ipotizzata nell'ordine di idee di decine di milioni di euro.

**Russia 2009:** Loro sono l'esempio da non seguire. Hanno speso il triplo, per soddisfare la megalomania russa. Ben 30 milioni di euro stanziati solo dal governo e 42 complessivi (a fronte di un contributo EBU di 5 milioni). Inevitabile il ricarico sui prezzi, aumentati di circa il 15% (un esempio, riportato dal quotidiano inglese Independent: una camera singola in un hotel vicino al Cremlino, nel periodo dell'Eurovision costava 11500 rubli (356 euro) contro i 9200 abituali).

**Oslo 2010:** L'edizione è costata 24 milioni di euro, le strutture ricettive hanno fatto registrare il tutto esaurito ed a riempire gli alberghi sono stati soprattutto gli stranieri. L'ufficio turistico del Comune di Oslo pubblica i dati della ricettività e della pubblicità relativa alla città prima e durante la manifestazione: la città è stata oggetto di 108 documentari in tutta Europa e il ricavo in termini economici delle ricadute pubblicitarie è stato di 134 milioni di euro, con un aumento notevole del turismo e della percezione positiva della città.

**Dusseldorf 2011:** I tedeschi hanno speso 24 milioni, dei quali 7,8 stanziati dal Comune di Dusseldorf e 6 dall'EBU. Ma le entrate hanno ampiamente ripagato i costi. Oltre 370mila persone hanno visitato Dusseldorf nel mese di maggio 2011, con un aumento del 39,5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente: oltre 162.000 sono giunti dall'estero, con un aumento dell'84,2% rispetto all'anno prima. La presenza

dell'evento in città ha avuto una ricaduta pubblicitaria di oltre 450 milioni di euro, a fronte di un investimento complessivo per la città di poco superiore i 10 milioni. Da Ottobre 2010 a Giugno 2011, oltre 1 miliardo e 800 milioni di servizi nel mondo sulla carta stampata parlavano di Dusseldorf ed Eurovision, mentre i servizi radiotelevisivi sono stati oltre 3 miliardi.

I soli servizi su carta stampata ed internet dei principali paesi (Francia, Gran Bretagna, Italia, Svezia, Russia), hanno portato a Dusseldorf circa 15 milioni di euro di ricaduta economica. I dati riportati dall'ufficio federale di statistica hanno segnalato inoltre che la presenza dell'ESC ha contribuito ad accrescere notevolmente il numero dei pernottamenti in albergo nel 2011 rispetto all'anno precedente: oltre il 7% con un aumento dell'occupazione e del volume di affari della Camera di Commercio del 64% nel primo semestre del 2011, quando invece nel secondo, senza l'Eurovision è stato del 60%. I tour panoramici della città, a bordo di bus cabriolet, hanno fatto registrare nello stesso periodo, un aumento del 33%.

**Baku 2012:** E persino Baku, la discussa capitale dell'Azerbaijan, così lontana dalle rotte europee, è riuscita a mettere a frutto gli investimenti folli (49 milioni) spesi per la manifestazione. La capitale azera e lo stesso Azerbaijan, finiscono per la prima volta sulle mappe turistiche europee, incrementando gli scambi commerciali con il Continente, prima di allora ridotti quasi esclusivamente al commercio di petrolio. Ma anche la ricettività alberghiera ha avuto i suoi riscontri. Nahir Bagirov, capo dell'associazione del turismo azero ha reso noto che sono state oltre 5.000 le prenotazioni negli alberghi per il periodo eurovisivo nei mesi immediatamente precedenti, con un notevole aumento dell'afflusso turistico. Complessivamente, sono stati circa 11.000 i turisti arrivati a Baku nel periodo della rassegna. L'occasione è stata buona per organizzare anche giri turistici per la città di Baku, alla cifra di 50 manat azeri (circa 50 euro). I musei hanno organizzato visite speciali durante il periodo eurovisivo e sono

rimasti aperti 24 ore su 24, mentre i mezzi pubblici sono rimasti in funzione con corse speciali fino alle 5 del mattino.

**Malmo 2013:** L'arrivo in Svezia della rassegna ha abbassato a 15 milioni i costi organizzativi (12 per lo show e 3 per le spese collaterali), dei quali 2 da parte del comune e 6 come contributo dell'EBU. L'ufficio turistico del comune ha diramato i dati relativi all'evento. Sono stati 83.890 (esclusi gli operatori dei media) gli spettatori che hanno assistito all'evento direttamente nell'Arena. Le sole delegazioni hanno portato a Malmo 1.200 persone, mentre erano 1.700 i giornalisti accreditati e 48.100 persone sono giunte in città per assistere ad almeno uno degli eventi in programma, dei quali 31.700 turisti. Fra questi ultimi, 18.400 (il 43%) sono arrivati dall'estero, incluse 700 persone giunte dall'Australia.

Complessivamente i nuovi turisti, che grazie all'Eurovision per la prima volta hanno visitato la città sono stati 10.100. L'ESC ha portato anche ad un aumento delle presenze e dei pernottamenti a Malmo e nella regione. Durante il periodo dell'Eurovision si è registrata una presenza media di 4.5 giorni per ciascun visitatore in città e nella regione con una percentuale di pernottamenti dell'80%. Inoltre, 27.000 hanno soggiornato nella vicina Danimarca. L'impatto economico generato da delegazioni, turisti e giornalisti giunti per l'Eurovision è stato di circa 185 milioni di corone (22 milioni di euro). Le "vendite" vere e proprie hanno portato a Malmö e alla regione un aumento del fatturato economico di circa 160 milioni di corone (18 milioni di euro), Iva compresa ed esclusi i biglietti dell'Eurovision. Mentre altri 25 milioni sono effetto diretto delle presenze in città, direttamente riconducibili all'evento eurovisivo e che dunque senza l'ESC non ci sarebbero state. Il tutto per un impatto occupazionale teorico di 130 persone l'anno (a tempo pieno). La ricaduta pubblicitaria per la città ospitante è stata di circa 1,1 miliardi di corone, ovvero 132 milioni di euro.

**Copenaghen 2014:** Anche in Danimarca l'operazione è low cost: 10,7 milioni di euro. La somma viene ripartita fra la tv danese (30 milioni di corone, poco più di 4 milioni di euro) e gli enti pubblici, ovvero Città di Copenaghen, l'agenzia di promozione turistica della città e la regione dell'Hovestaden (53 milioni di corone, circa 6 milioni di euro). L'EBU e gli sponsor poi fanno la loro parte, contribuendo dunque ad abbassare come sempre il costo effettivo dell'evento per le casse pubbliche. Una cifra bassa, ma comunque tripla a quella inizialmente progettata, per via di alcuni errori nel calcolo dei costi per la messa a punto dell'arena. **Per questo errore, il project manager, a fine rassegna si è dimesso.**

Nonostante lo sbilancio anche per la Danimarca l'evento eurovisivo è stato un successo. Il ricavo per il settore turistico ammonta infatti a 17,3 milioni di euro (123 milioni di corone danesi), cifra che comprende anche il cibo e lo shopping nell'ultima settimana. Il dato è dell'ufficio per il turismo danese che ha diffuso nell'agosto 2014 un rapporto completo sulle ricadute economiche dell'aver avuto l'evento in casa. Di questi 123 milioni di corone, ben 117 (ovvero il 95%) derivato dal turismo internazionale, con oltre 39mila visitatori, dei quali 17mila dall'estero. Dei 39mila, circa 36mila sono turisti (16 mila danesi del posto, 14.500 dall'estero, gli altri 6mila circa dal resto della Danimarca) mentre gli altri sono da dividere fra giornalisti accreditati da tutto il mondo (1.523) e componenti delle delegazioni (1182).

Boom anche dal punto di vista dei pernottamenti: sono stati 86mila i pernottamenti durante il periodo dell'Eurovision Song Contest (circa 82mila di turisti internazionali divisi fra hotel e bed and breakfast e circa il 72% esclusivamente dovuti all'ESC), dei quali 51mila a Copenaghen e dintorni e 3.000 circa nella vicina Svezia, separata solo dal ponte di Oresund. Il dato però che colpisce maggiormente e che dovrebbe far riflettere anche chi in Italia pensa ancora che avere questa rassegna in casa sia un peso ed un costo e non un motivo di crescita, è quello che riguarda gli introiti arrivati nelle casse

della tesoreria di stato danese. L'Eurovision ha generato un gettito fiscale nazionale extra di 5.260.000 euro, ovvero 39 milioni di corone. Nella regione di Copenaghen il gettito è stato invece di 4.800.000 euro (ovvero 36 milioni di corone), dei quali 6 (800mila euro) derivati da imposte comunali.

Chi è venuto a seguire l'Eurovision Song Contest ha ovviamente speso dei soldi, al di là del costo dei biglietti, non incluso nell'indagine. La durata media dei pernottamenti dei turisti danesi non della capitale è stata di 2,5 notti per una spesa media di 935 corone (125 euro), mentre gli stranieri hanno trascorso in media 4,3 notti a Copenaghen per una spesa media giornaliera di 1281 corone (171 euro). Chi è venuto dall'estero ha preferito alberghi o comunque alloggi commerciali rispetto ai danesi, da qui la spesa maggiore. Il 52% dei turisti complessivi ha alloggiato in hotel, un altro 23% fra bed and breakfast, camere affittate e simili. Chi non ha pernottato ha speso mediamente 292 corone al giorno (39 euro) se danese e 345 (46 euro) se arrivato dall'estero. I circa 3.000 pernottamenti in Svezia hanno portato un introito medio di 1,7 milioni di corone danesi. Per quanto concerne le delegazioni, molte sono arrivate diversi giorni prima delle semifinali e sono rimaste fino a dopo la finale: la media è di 7,6 giorni di pernottamento, mentre per i media la durata sale a 8,5. La spesa media non è stata misurata, ma è stata paragonata ad altri eventi simili (mondiali di ciclismo del 2011): 1900 corone (254 euro) per delegazioni e staff, 1500 (201 euro) per i media (a cronista). In tutti i casi, non è calcolata la spesa in ristoranti e locali nella regione di Copenaghen dei residenti, che dunque va aggiunta. Un'altra misura importante è il cosiddetto valore aggiunto lordo, ovvero quella parte del fatturato turistico derivato dall'attività economica, in questo caso dal turismo, lasciato per i redditi da lavoro dipendente e per i profitti (sottratto cioè il consumo medio), un valore quasi equivalente al PIL. Esso ammonta a 53 milioni (7.100.000 euro) di corone per la regione di Copenaghen e 58 milioni (7.700.000 euro) a livello nazionale. All'Eurovision Song Contest hanno lavorato anche 1.300 volontari (per 62.000 ore).

**Vienna 2015:** La rassegna eurovisiva è stata una vera manna per Vienna. In una apposita conferenza stampa, il sindaco della capitale Michael Haupl, insieme al cancelliere Christian Oxonitsch e al direttore di ORF Alexander Wrabetz, ha illustrato alcuni dati in merito al concorso. Sono state complessivamente 100.000 le persone accolte alla Wiener Stadthalle e oltre 120.000 quelle accorse solamente alla Rathaus Platz dove aveva sede l'Eurovision Village, dei quali 25mila nella serata finale. Diverse altre migliaia di visitatori hanno preso parte alle altre 49 visioni collettive dell'evento delle quali 15 organizzate da ORF. Sono state 7.200 le persone che hanno frequentato l'Euroclub, mentre 3.500 fra delegati, giornalisti e fans hanno preso parte alle Eurovision Nights nella prima settimana eurovisiva. Complessivamente, lo stanziamento comunale è stato di circa 11 milioni di euro: 1 milione soltanto per i servizi della Vienna Stadt Wien Marketing, mentre la cifra messa in preventivo per la sistemazione della Wiener Stadthalle è stata di 800mila euro più bassa rispetto agli 8,89 milioni messi in preventivo. Sono stati risparmiati, perché non utilizzati i soldi che erano stati messi a bilancio come margine di rischio (5,6 milioni di euro) e quelli che erano stati stanziati per la risoluzione di eventuali controversie o situazioni di credito (8 milioni). ORF ha collaborato con circa 140 partner, dei quali 5 internazionali, 13 sponsor austriaci, 26 fornitori di eventi, il comune di Vienna e la stessa Stadthalle.

Sono stati 1.565 i giornalisti accreditati che hanno seguito l'evento sul posto e 1.269 i delegati dalle 40 nazioni. I volontari sono stati circa 800 (su 1.600 richieste), da 41 nazioni diverse. La realizzazione dell'Eurovision 2015 come green event ha permesso ulteriori tagli e risparmi, senza far venire meno la qualità: le bevande sono state generalmente fornite in bicchieri e tazze riutilizzabili, che sono stati lavati in lavastoviglie a energia solare prima di essere riutilizzati. Questo sistema ecocompatibile ha evitato di utilizzare 500mila bicchieri "normali", contribuendo ad evitare 4,5 tonnellate di rifiuti e riducendo di circa 40 tonnellate l'anidride carbonica. L'acqua era quella del rubinetto, che a Vienna viene da una sorgente

alpina, risparmiando così almeno 30mila bottiglie d'acqua. Il 100% della fornitura di energia elettrica è arrivata da fonti rinnovabili come acqua, vento, biomasse e fotovoltaico e inoltre l'Eurovision 2015 è stato il primo evento di questa portata che aveva un back-up del sistema di alimentazione costituito da batterie piuttosto che generatori diesel. I generatori avrebbero richiesto circa 440.000 litri di gasolio, che corrisponde ad emissioni di oltre 1.000 tonnellate di anidride carbonica.

Sul fronte dei ricavi, la città di Vienna ha dichiarato un introito di 27,8 milioni di euro. E anche per ORF – la tv nazionale – l'evento è stato un successo: dalle vendite dei biglietti entreranno attorno ai 3,9 milioni di euro mentre il ricavato degli inserzionisti per gli spot pubblicitari è stato di circa un milione di euro in più rispetto agli introiti usuali nella fascia oraria e nel periodo. A proposito di sponsor, sono stati 19 quelli che hanno contribuito alla riuscita dell'evento e la percezione della loro presenza è stata altissima. Riguardo alla città e alla presenza dell'evento, in un altro sondaggio effettuato fra i viennesi su commissione della ORF l'88% degli intervistati ha sottolineato come questa sia stata una buona occasione per presentare Vienna al mondo e il 75% si è detto orgoglioso di aver avuto l'evento in città.



# **L'Italia e l'Eurovision Song Contest**

## **Un rinnovato interesse: si torna su Rai1**

Quando il team che ha in Nicola Caligiore (capodelegazione italiano) il suo timoniere, ha accettato la sfida di riportare in concorso l'Italia dopo 13 edizioni di assenza (dal 1998 al 2010 compresi) la vera scommessa era tornare a far innamorare l'Italia e il pubblico italiano di una rassegna con la quale il feeling era sempre stato intermittente. Tutti i luoghi comuni (dall'evento costoso e antieconomico, dagli ascolti bassi, allo scarso successo commerciale dei brani) sono stati uno dopo l'altro sfatati e anche in termini di ascolti, è stato il boom: i 3,2 milioni della finale dell'anno scorso su Rai2 sono stati l'ascolto più alto dal 1991, l'edizione che si svolse in Italia, a Roma.

Anche per questo, dopo cinque edizioni su Rai2, l'evento torna – nella sua serata finale – su Rai1. Era dal 1997, l'ultima edizione prima della lunga assenza, che l'ammiraglia Rai non trasmetteva l'evento. Dal 2015 è tornata anche Radio Rai, che con l'eccezione della semifinale del 2011, non trasmetteva l'evento dal 1985. E sempre l'anno scorso, sempre grazie a Radio Rai, l'Italia è tornata ad avere i commentatori sul posto e non invece dall'Italia: Filippo Solibello e Marco Ardemagni hanno seguito la finale da Vienna. L'ultimo fu Ettore Andenna, per Rai1, sempre nel famoso 1997. E' chiaramente impossibile ripetere gli oltre 6 milioni di telespettatori dell'edizione 1991, perché lo scenario televisivo è mutato e negli anni si è ampliata l'offerta in termini di canali e piattaforme (con relativo frazionamento della platea), ma le premesse per fare bene ci sono decisamente tutte. Fra l'altro si sa già che stavolta anche i commentatori della finale tv (non solo quelli della radio) saranno sul posto e non in Italia.

## **LIA FIORIO E GIGI RESTIVO: ARRIVA DA SAN MARINO IL DOPPIO RECORD PER I COMMENTATORI IN LINGUA ITALIANA**

Lia Fiorio e Gigi Restivo sono i commentatori dell'Eurovision Song Contest per San Marino RTV e Radio San Marino sin dal debutto di San Marino in concorso. Con le tre edizioni di quest'anno, arrivano ad un totale di 21 serate commentate (ovvero tutte e tre le serate delle 7 partecipazioni: 2008 e dal 2011 al 2016). Sono entrambi italiani (Lia Fiorio è lombarda, Gigi Restivo siciliano) e con questa cifra allungano il record di serate dell'Eurovision commentate da una voce italiana: il precedente primato era del compianto Renato Tagliani, che per la RAI commentò per 12 anni dal 1962 al 1973 (corrispondenti ad altrettante serate, perché non c'erano semifinali). Questo primato è tuttora in essere per quanto riguarda la sola tv italiana. Ora vanno all'assalto del record assoluto di serate commentate da una voce di lingua italiana, che appartiene allo svizzero Giovanni "Nino" Bertini, della RSI (Svizzera) con 22 serate (anche qui corrispondenti ad altrettante edizioni, visto che dal 1962 al 1983 non c'erano ancora le semifinali).

Se consideriamo anche la versione Junior dell'Eurovision Song Contest, quella per bambini e ragazzi dai 10 ai 16 anni, allora Lia Fiorio (che in questa versione dello show è in coppia con Gilberto Gattei) è già la primatista unica in solitario: ha commentato tutte e 3 le partecipazioni di San Marino, salendo quindi a 24 serate (21 Eurovision + 3 Junior) personali.

# Dove seguire l'edizione 2016: Italia, Svizzera e San Marino

Questi gli appuntamenti televisivi in lingua italiana:

## PRIMA SEMIFINALE – MARTEDÌ 10 MAGGIO

**Rai4**, diretta ore 21: **commento** Marco Ardemagni e Filippo Solibello

**San Marino RTV**, diretta ore 21: **commento** Lia Fiorio e Gigi Restivo (can. 51 DTT a San Marino e zone limitrofe, can. 73 DTT in Emilia, can 73 Tivùsat, can 520 Sky).

**Radio 2**, diretta, ore 21, **commento** Marco Ardemagni e Filippo Solibello

**Radio San Marino** (anche in streaming): diretta ore 21: **commento** Lia Fiorio e Gigi Restivo

## SECONDA SEMIFINALE - GIOVEDÌ 12 MAGGIO

**Rai4**, diretta ore 21: **commento** Marco Ardemagni e Filippo Solibello

**San Marino RTV**, (canale diretta ore 21: **commento** Lia Fiorio e Gigi Restivo (can. 51 DTT a San Marino e zone limitrofe, can. 73 DTT in Emilia, can 73 Tivùsat, can. 520 Sky)

**Radio 2**, diretta ore 21: **commento** Marco Ardemagni e Filippo Solibello

**Radio San Marino** (anche in streaming): diretta ore 21: **commento** Lia Fiorio e Gigi Restivo

**RSI La2**, diretta ore 21, **commento** Paolo Meneguzzi e Clarissa Tami (DTT nelle zone di confine)

## FINALE - SABATO 14 MAGGIO

**Rai1** diretta ore 21, **commento** Federico Russo e Flavio Insinna.

**San Marino RTV** diretta ore 21: **commento** Lia Fiorio e Gigi Restivo (can. 51 DTT a San Marino e zone limitrofe, can. 73 DTT in Emilia, can 73 Tivùsat, can. 520 Sky).

**Radio 2** diretta ore 21: **commento** Marco Ardemagni e Filippo Solibello. **Radio San Marino** (anche in streaming): diretta ore 21: commento Lia Fiorio e Gigi Restivo. **Annuncio dei voti:** Irol MC

**RSI La1** diretta ore 21: **commento** Paolo Meneguzzi e Clarissa Tami (DTT nelle zone di confine e in Alto Adige tramite il servizio RAS). Per ulteriori dettagli e aggiornamenti visita [escne.ws/esc2016](http://escne.ws/esc2016) o utilizza il Qr Code qui di seguito.



## I conduttori alla Globen Arena

Saranno due i nomi al timone della rassegna sul palco della Globen Arena di Stoccolma. La prima è **Petra Mede**. Attrice e conduttrice, 46 anni, una lunga carriera televisiva. Ha condotto fra le altre cose diverse edizioni del Melodifestivalen, il concorso nazionale svedese e l'edizione 2013 dell'Eurovision Song Contest a Malmo, oltre allo show celebrativo per i 60 anni della rassegna a Londra l'anno scorso.

L'altro è il campione in carica **Mans Zelmerlow**. Cantante fra i più celebri di Svezia, 6 dischi di platino in carriera e sei album all'attivo, molto amato dal pubblico femminile.

# ITALIA

**RAI – Radiotelevisione Italiana**

**ARTISTA:** Francesca Michielin

**CANZONE:** No degree of separation

**LINGUA:** Italiano, Inglese

**ETICHETTA:** Sony

## L'INTERPRETE:

**Francesca Michielin** (Bassano del Grappa, VI, 25.02.1995), è stata lanciata dalla quinta edizione di X Factor, la prima targata Sky, che l'ha vista uscire vincitrice. Da allora una carriera in ascesa: due album in top 5 ma diversi singoli di successo: 11 dischi di platino per lei, sia da sola che nelle due collaborazioni con Fedez. "Nessun grado di separazione", disco d'oro, è stato il brano sanremese più suonato dalle radio italiane. Arriva all'Eurovision sull'onda del secondo posto a Sanremo, grazie alla rinuncia degli Stadio, vincitori della manifestazione.

## IL BRANO E GLI AUTORI

Francesca Michielin canterà lo stesso brano di Sanremo, leggermente accorciato a 3 minuti per venire incontro alle esigenze del regolamento. E' coautrice del brano insieme a Federica Abbate (autrice del testo di "Roma-Bangkok"), Cheope (figlio di Mogol) e Fabio Gargiulo. Per l'Eurovision, è stato rinominato e cantato con un ritornello in inglese scritto dalla cantautrice americana Norma Jean Martine, già coautrice di "Quando una stella muore" di Giorgia, "In bilico" di Michele Bravi e "Un attimo fa" di Marco Mengoni.

## L'ITALIA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 42

Debutto: 1956

Vittorie: 2 (nel 1964 con Non ho l'età di Gigliola Cinquetti, nel 1990 con Insieme: 1992 di Toto Cutugno)

Secondi posti: 2 (1974, 2011)

Terzi posti: 5 (1959, 1963, 1975, 1987, 2015)

## RECORD EUROVISIVI ITALIANI

**Miglior successo discografico:** "Nel blu dipinto di blu" (1958), dopo l'Eurovision vinse il Grammy, unico brano italiano ad esserci sin qui riuscito in assoluto

**Altri successi da ricordare:** Passando dall'Eurovision, hanno sfondato in Europa "Piove", "Non ho l'età", "Insieme: 1992" (oltre 200mila copie fra Francia e Svizzera); "Grande amore", diventato successo in tutta Europa nonostante riscontri di vendita non così alti.

**Maggior numero di punti (finale):** 292, Il Volo (2015, 3.posto)

Paese ammesso di diritto alla finale essendo parte delle "Big 5" dell'EBU.

## CURIOSITA' MADE IN ITALY

**Il Volo, nonostante il terzo posto**, nel 2015 hanno frantumato diversi record eurovisivi nazionali e internazionali: oltre al più alto punteggio italiano di sempre, anche maggior punteggio per un brano terzo classificato in assoluto; più alto punteggio al televoto in assoluto; artista italiano col maggior numero di "12 points" della storia eurovisiva (ben 9).

**Francesca Michielin è la terza artista** a prendere parte all'Eurovision da seconda classificata a Sanremo. E porta bene: nel 1990 **Toto Cutugno** prese il posto dei Poooh e vinse. Nel 1992 toccò a **Mia Martini** prendere il posto di Luca Barbarossa e fu quarta.

**Una quarta artista** prese parte all'Eurovision da seconda a Sanremo: fu Tonina Torrielli nel 1956, ma l'edizione d'esordio prevedeva due artisti per paese e così c'era anche la prima, Franca Raimondi.

**Francesca Michielin** è la terza veneta a prendere parte alla rassegna e anche in questo caso porta bene: nel 1964 la veronese Gigliola Cinquetti fu prima, poi seconda nel 1974. Nel 1997 i trevigiani Jalisse chiusero ottimi quarti. E' quindi la prima vicentina in concorso.

**Per la decima volta** l'Italia è in gara con una canzone prima in classifica: è successo nel 1958 (Nel blu dipinto di blu); 1959 (Piove); 1960 (Romantica, ma era la versione di Dallara, non quella eurovisiva di Rascel), 1963 (Una per tutte, ma era la versione di Renis, non quella eurovisiva di Pericoli); 1964 (Non ho l'età); 1965 (Se piangi, se ridi); 2013 (L'essenziale); 2015 (Grande amore). Infine "Non so che darei" di Alan Sorrenti (1980), divenne prima qualche mese dopo, al Festivalbar.

**Due gli artisti nati fuori dall'Italia** che hanno rappresentato il nostro paese all'Eurovision: Romina Power per due volte (1976 e 1985, sempre con Al Bano) e Wess (1975, con Dori Ghezzi)



**Un solo, storico, zero, nella storia eurovisiva italiana:** lo prese "Dio come ti amo" di Domenico Modugno nel 1966, che pagò a caro prezzo la litigata con l'orchestra durante le prove trasmesse in diretta radio per le giurie, che poi lo punirono nelle votazioni.

**Ma il risultato peggiore della storia italiana** è di Emma, nel 2014: ventunesima. Modugno, infatti, in quell'anno nefasto, chiuse sì ultimo, ma i partecipanti in gara erano soltanto 16.

**Norma Jean Martine** è la seconda donna americana a cofirmare un brano eurovisivo per l'Italia, dopo Romina Power, che scrisse il testo inglese di "We'll live it all again/Noi lo rivivremo di nuovo". In tutto gli americani sono tre: Charlie Mason era infatti l'autore del testo originale de "L'amore è femmina (Out of Love)" di Nina Zilli (2012).

# SAN MARINO

San Marino RTV

**ARTISTA:** Serhat

**CANZONE:** I didn't know

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** CapSounds

## L'INTERPRETE:

**Serhat, all'anagrafe Ahmet Serhat Hacipaşalıoğlu** (Istanbul, Turchia, 25.10.1964), è un cantante ed entertainer turco di lunga e provata esperienza. Attivo dal 1994, ha prodotto e condotto la versione turca del quiz Rischiatutto per la TRT e altri game show, principalmente nel corso degli anni '90. La carriera musicale di Serhat parte nel 1997 con la pubblicazione dei singoli "Rüya" e "Ben Bir Daha". Nel 2005 realizza il duetto "Total disguise" in coppia con Viktor Lazlo, conduttrice dell'Eurovision 1987. Nel 2014 esce il suo singolo di maggior successo, il brano in francese "Je m'adore", che conquista più di un milione di visualizzazioni su YouTube.

## IL BRANO E GLI AUTORI

Team internazionale per Serhat. Brano selezionato internamente e scritto da due firme eurovisive, il turco Ahmet Olcayto (in gara nel 1978 coi Nazar e poi autore di altri due brani) e il greco Nektarios Tyrakis (terzo nel 2004 come autore di "Shake it" di Sakis Rouvas). Del brano sono uscite anche una versione dance, una in francese e una in italiano, con testo di **Mariella Nava**.

## SAN MARINO ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 7

Debutto: 2008

Vittorie: nessuna

Secondi posti: nessuno

Terzi posti: nessuno

Miglior risultato: 24. posto ("Maybe", Valentina Monetta, 2014)

## RECORD EUROVISIVI SAMMARINESI

**Miglior successo discografico:** "Maybe" di Valentina Monetta (2014) ha portato un sammarinese nelle charts europee dopo Little Tony. Il brano entra in classifica in 20 paesi, sia pur nelle posizioni di rincalzo

**Maggior numero di punti (finale):** 14, Valentina Monetta (2014, 24.posto)

**Finali centrate\*:** 1 su 6

**Miglior risultato in semifinale:** 10.posto (Valentina Monetta, 2014)

## CURIOSITA' MADE IN SAN MARINO

**Grazie a Serhat** San Marino riporta di fatto in concorso anche la Turchia, assente in protesta contro il regolamento, dopo la partecipazione all'edizione 2012.

**Serhat** avrebbe dovuto originariamente portare in concorso una versione "crooner" della sua canzone ma alla fine, per venire incontro ai feedback maggiormente positivi, ha deciso di portare in concorso il brano con un arrangiamento disco. Sono state incise anche una versione italiana, una francese ed una dance.

**Per la quinta volta** su sette partecipazioni, San Marino si affida ad una etichetta tedesca. Ma la società di management che sta dietro al prodotto è italiana, per la precisione fiorentina, la 23 Music.

**Per la prima volta in assoluto** San Marino porta in concorso una produzione che non prevede il coinvolgimento diretto di italiani o sammarinesi, a parte il testo di Mariella Nava che però non è ufficialmente in concorso, visto che la versione è quella inglese e come detto il management.

**Il team di San Marino è internazionale:** oltre all'artista e al compositore turco e al paroliere greco, ne fanno parte anche un arrangiatore e un direttore artistico francesi (così come l'autore del testo francese) e un musicista belga che accompagnerà Serhat sul palco.

**Un big alla direzione artistica:** è Il francese Manfred Mugler, stilista, scenografo e regista di fama internazionale, che vanta collaborazioni con star internazionali come Beyoncé e George Michael e i grandi palchi del Cirque du Soleil ('Zumanity' a Las Vegas) e 'The Wyld' al Friedrichstadt-Palast di Berlino.

**Per la terza volta un artista senza sangue sammarinese** è sul palco eurovisivo sotto la bandiera del Titano. La prima era stata **Senit** nel 2011, il secondo Michele Perniola l'anno scorso (in coppia però con una sammarinese, Anita Simoncini).

I **Miodio** nel 2008 erano tre italiani e due sammarinesi, **Valentina Monetta** è di padre calabrese e mamma sammarinese.

**Valentina Monetta** ha battuto tutti i record sammarinesi: è la prima artista sammarinese ad aver centrato la finale all'Eurovision, ma anche la prima (in assoluto, non solo sammarinese) ad aver rappresentato il proprio paese per tre volte di fila e con brani di uno stesso compositore (Ralph Siegel). Dopo la partecipazione all'Eurovision è diventata la donna sammarinese più famosa al mondo e più cercata su Google, terza sammarinese in assoluto dopo Little Tony e il motociclista Alex De Angelis.

# ALBANIA

RTSH – Radio Televizioni Shqiptare

**ARTISTA:** Eneda Tarifa

**CANZONE:** Fairytale

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** RTSH

## L'INTERPRETE:

**Eneda Tarifa** (Tirana, 20-3-1982), è tornata sulle scene dopo cinque anni di silenzio. Lanciata giovanissima dal concorso nazionale albanese *Festivali i Këngës*, cui ha preso parte altre due volte. Ha partecipato anche al *Kenga Magijke* e al *Top Fest*, altri due concorsi nazionali, vincendo quest'ultimo. Nonostante abbia già superato i 10 anni di carriera, principalmente live, è ancora in attesa del primo album e ha solo sei singoli all'attivo. Oltre a cantare, conduce un programma su una televisione privata albanese.

## IL BRANO E GLI AUTORI

Il brano eurovisivo porta la firma di una giovane cantante emergente albanese, **Olsa Toqi**. Con esso, Eneda Tarifa ha trionfato con la versione albanese di questo brano ("Përrallë"), un po' a sorpresa, al *Festivali i Këngës*, il concorso nazionale albanese che dal 2004 è anche selezione per l'Eurovision Song Contest ed è l'unico festival d'Europa, a parte Sanremo, dove gli artisti cantano accompagnati da un'orchestra.

## L'ALBANIA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 13

Debutto: 2004

Vittorie: nessuna

Secondi posti: nessuno

Terzi posti: nessuno

Miglior risultato: Suus, Rona Nishliu, 2012 (quinto posto)

## RECORD EUROVISIVI ALBANESI

**Miglior successo discografico:** "I'm alive" (Elhaida Dani, 2015), 1.posto nell'airplay nazionale

**Maggior numero di punti (finale):** 146, Rona Nishliu (2012, 5.posto)

**Finali centrate\*:** 7 su 11

**Miglior risultato in semifinale:** 2.posto (Rona Nishliu, 2012)

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. Nel 2005 direttamente in finale per via del regolamento allora in vigore.*

## CURIOSITA' MADE IN ALBANIA

**Sempre tanta Italia nelle performance albanesi:** nel 2010, ad accompagnare sul palco Juliana Pasha c'era Olen Cesari, uno dei più famosi violinisti pop d'Europa, albanese naturalizzato italiano e vincitore di Sanremo 2007 con "Ti regalerò una rosa" di Simone Cristicchi, di cui scrisse la partitura d'archi. Nel 2014 e 2015 l'Albania ha schierato due artiste che parlano italiano e vivono in Italia, Hersi Matmuja e Elhaida Dani.

**Mai una band ha rappresentato l'Albania:** in 13 partecipazioni, si segnalano 11 solisti e due duetti. **Quella di Eneda Tarifa** è la seconda canzone eurovisiva col titolo Fairytale dopo quella norvegese del 2009 (vittoriosa).

# ARMENIA

## ARM TV – Public Television of Armenia

**ARTISTA:** Iveta Mukuchyan

**CANZONE:** Love Wave

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** Sister Jack/ Universal

### L'INTERPRETE:

**Iveta Mukuchyan** (Erevan, 14-10-1986) è cresciuta in Germania, dove vive da quando ha 6 anni. Nominata donna più sexy di Armenia da una nota rivista nazionale, ha preso parte prima alla versione armena di *Pop Idol* e poi a *The Voice of Germany*. Tre singoli all'attivo, è in attesa del primo album. Vanta anche un paio di partecipazioni come vocalist in due singoli di successo di un celebre dj armeno.

### IL BRANO E GLI AUTORI

Scelto internamente, è una produzione che la vede anche autrice insieme ad un team di produzione tedesco ed armeno.



## L'ARMENIA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 10

Debutto: 2006

Vittorie: nessuna

Secondi posti: nessuno

Terzi posti: nessuno

Miglior risultato: "Qele qele", Sirusho, 2008 (4.posto); "Not alone", Aram MP3, 2014 (4.posto).

## RECORD EUROVISIVI ARMENI

**Miglior successo discografico:** "Not alone", Aram MP3 (2014), primo in patria e in classifica in 10 paesi europei.

**Maggior numero di punti (finale):** 199, Sirusho (2008, 4.posto)

**Finali centrate\*:** 7 su 8

**Miglior risultato in semifinale: 2.posto** (Sirusho, 2008)

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. Nel 2007 direttamente in finale per via del regolamento allora in vigore.*

## CURIOSITA' MADE IN ARMENIA

**Per la seconda volta** consecutiva l'Armenia schiera un artista (l'anno scorso un gruppo di solisti uniti), che vive ed è diventato celebre all'estero, benché di origine armena.

**Non ha mai cantato interamente nella sua lingua:** o solo in inglese o bilingue, ma l'armeno manca sul palco eurovisivo dall'edizione 2009.

# AUSTRALIA

SBS – Special Broadcasting Service

**ARTISTA:** Dami Im

**CANZONE:** Sound of silence

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** Sony

L'INTERPRETE:

**Dami Im** (Seul 17.10.1988), è una delle più celebri e best selling cantautrici d'Australia. Nata da una famiglia della Corea del Sud, vive in Australia da quando ha 9 anni. Dopo un primo album, ha vinto l'edizione 2013 di X Factor Australia e la sua carriera è esplosa: 3 dischi di platino (uno con l'album e due coi singoli) e uno d'oro. Recentissimo il debutto anche in terra natia (la Corea).

IL BRANO E GLI AUTORI

Selezione interna per il brano, scritto dal duo Anthony Egizii e David Musumeci, noto in Australia come DNA e autore di una grandissima fetta delle hit australiane dell'ultimo decennio, comprese quelle di Dami Im.

### L'AUSTRALIA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 2

Debutto: 2015

Vittorie: nessuna

Secondi posti: nessuno

Terzi posti: nessuno

Miglior risultato: "Tonight again", Guy Sebastian (quinto)

### RECORD EUROVISIVI AUSTRALIANI

"Tonight again" ha fatto conoscere Guy Sebastian, best selling di Australia, in Europa: la sua canzone è infatti entrata nelle classifiche di mezzo continente.

### CURIOSITA' MADE IN AUSTRALIA

**Dopo il debutto** l'anno scorso, come invitata speciale, direttamente in finale, quest'anno l'Australia è stata di nuovo invitata dall'EBU (di cui è solo membro associato, non effettivo), ma dovrà passare dalle semifinali.

**L'Eurovision è trasmesso in Australia** da oltre 30 anni, ma è da quando è in mano alla SBS che sta raggiungendo livelli di ascolto importantissimi, anche grazie alla diffusione presso le comunità europee, molte delle quali italiane. Tutto questo nonostante sin qui l'evento sino al 2014 sia andato in onda in differita di un giorno per ciascuna serata. Dal 2015 però va in onda in diretta.

# AUSTRIA

ORF – Oesterreicher Rundfunk

**ARTISTA:** Zoe

**CANZONE:** Loin d'Ici

**LINGUA:** Francese

**ETICHETTA:** Global Rockstar

## L'INTERPRETE:

**Zoe Straub** (Vienna, 1.12.1996), approda all'Eurovision al secondo tentativo, dopo il terzo posto nella finale dell'anno scorso. Cantautrice, ha nella chanson e nella variété francese il suo riferimento ed in Edith Piaf il suo mito: per questo canta in francese. Figlia d'arte (il padre è il leader di una band austriaca, i Papermoon), lanciata da un popolare programma per bambini austriaco al quale ha preso parte quando aveva 11 anni, ha all'attivo un album ("Debut"), che ha raggiunto la top 5 in patria.

## IL BRANO E GLI AUTORI

Il brano eurovisivo porta la firma di lei stessa e del padre Christoph. Ha vinto la finale nazionale austriaca.

## L'AUSTRIA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 49

Debutto: 1956

Vittorie: 2 (1966 con Udo Jurgens, 2014 con Conchita Wurst)

Secondi posti: nessuno

Terzi posti: nessuno

## RECORD EUROVISIVI AUSTRIACI

**Miglior successo discografico:** "Rise like a phoenix" di Conchita Wurst, disco di platino e in top 3 in 15 paesi europei.

**Maggior numero di punti (finale):** 290 (Conchita Wurst, 2014, 1. Posto)

Finali centrate\*: 3 su 7

**Miglior risultato in semifinale:** Primo posto (Conchita Wurst, 2014)

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. Nel 2005 direttamente in finale per via del regolamento allora in vigore, 2015 paese ospitante.*

## CURIOSITA' MADE IN AUSTRIA

**Conchita Wurst** è stata l'unica vincitrice straniera dell'Eurovision ad aver cantato al Festival di Sanremo. E prima ancora è stata ospite all'Arena su Rai Uno.

**Per tre volte** l'Austria ha proposto canzoni in dialetto: 1996 (dialetto del Voralberg), 2003 (Stiriano) e 2012 (dialetto bavarese e austro-tedesco).

**Triste primato per The Makemakes**, rappresentanti austriaci nell'edizione in casa (2015): sono gli unici artisti che si sono esibiti nel proprio paese ad aver fatto zero punti.

# AZERBAIGIAN

ITV – Ictimai Television

**ARTISTA:** Samra Rahimli

**CANZONE:** Miracle

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** CAP Sounds

## L'INTERPRETE:

**Samra Rahimli** (Baku 1994), è un nome emergente della musica azera. Ha infatti preso parte prima a *The Voice of Turkey* e poi nel 2015 a *The Voice of Azerbaijan*, dove ha chiuso al secondo posto. Un anno fa è uscito il suo singolo d'esordio "O sevir".

## IL BRANO E GLI AUTORI

L'artista e la canzone sono stati selezionati internamente in base ad una votazione interna da ITV, partendo da una indagine che ha coinvolto oltre 100 esperti di musica e televisione del settore e alcuni fan dell'Eurovisione provenienti da oltre 35 paesi europei. La produzione e il team autoriali sono completamente svedesi, con a capo **Henrik Wikstrom**, autore di una bella fetta dei successi del pop svedese degli ultimi 15 anni.

### L'AZERBAIGIAN ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 9

Debutto: 2008

Vittorie: 1 (2011, "Running scared", Ell & Nikki

Secondi posti: 1 (2013, "Hold me", Farid Mammadov)

Terzi posti: 1 (2009, "Always", AySel & Arash)

### RECORD EUROVISIVI AZERI

**Miglior successo discografico:** "Running scared" (2011) di Ell & Nikki ha raggiunto la top 5 in diversi paesi d'Europa.

**Maggior numero di punti (finale):** 234 (Farid Mammadov, 2. Posto).

**Finali centrate:** 7 su 7

**Miglior risultato in semifinale:** 1.posto (Farid Mammadov, 2013).

### CURIOSITA' MADE IN AZERBAIGIAN

**L'Azerbaijan è il solo paese**, insieme alla Bielorussia, a non aver mai portato in concorso una canzone nella propria lingua nazionale o che contenesse alcune strofe nella lingua nazionale. Si è sempre esibita in inglese, quasi sempre con produzioni straniere.

**Nel 2012, l'edizione di Baku** si svolse in un'arena, la Crystal Hall, costruita dal nulla in appena quattro mesi da un'impresa tedesca.

**Ell & Nikki**, vincitori nel 2011, furono invitati alla serata finale di Sanremo 2012 per consegnare il pass eurovisivo a Nina Zilli, senza però cantare. **Sempre qualificato per la finale**, come Romania, Russia, Grecia e Ucraina.

# BELGIO

**VRT (Vlaamse Radio- en Televisieomroeporganisatie)**

**ARTISTA:** Laura Tesoro

**CANZONE:** What's the pressure

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** VRT

L'INTERPRETE:

**Laura Tesoro** (19.8.1996), è nata e cresciuta nelle Fiandre da padre italiano e mamma belga. Lanciata dall'edizione 2014 di *The Voice of Vlaanderen*, dove ha chiuso al secondo posto. In precedenza ha esperienze in diversi musical nazionali ed ha recitato in una fiction. Tre singoli all'attivo per lei, ma è ancora in attesa del primo album. La mamma è una makeup artist e sarà con lei a Stoccolma.

IL BRANO E GLI AUTORI

Il brano eurovisivo porta la firma, fra gli altri, di una delle artiste r'n'b e blues belghe più famose in Europa, ovvero **Selah Sue**. Il brano ha già toccato il secondo posto in classifica.



## IL BELGIO ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 57

Debutto: 1956

Vittorie: 1 (nel 1986 con "J'aime la vie" di Sandra Kim)

Secondi posti: 2

Terzi posti: nessuno

## RECORD EUROVISIVI BELGI

**Miglior successo discografico:** "J'aime la vie" (1986) di Sandra Kim ha venduto 1,4 milioni di copie nel mondo vincendo 5 dischi di platino.

**Maggior numero di punti (finale):** 217 (Loic Nottet, 4. Posto, 2015).

**Finali centrate\*:** 3 su 10

**Miglior risultato in semifinale:** 1.posto (Tom Dice, 2010)

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. Nel 2005 direttamente in finale per via del regolamento allora in vigore.*

## CURIOSITA' MADE IN BELGIO

**In Belgio la partecipazione eurovisiva** è gestita alternativamente dalla tv di lingua fiamminga e da quella vallone. Quest'anno tocca ai fiamminghi.

**Laura Tesoro** è di origine italiana: esattamente 30 anni fa l'unica vincitrice belga era una italiana doc: Sandra Kim, all'anagrafe Sandra Caldarone, che all'epoca aveva solo 13 anni.

**Due artisti belgi** che hanno preso parte all'Eurovision Song Contest hanno gareggiato anche al Festival di Sanremo: Plastic Bertrand fu a Sanremo nel 1982 con "Ping Pong" e partecipò al Festival nel 1987, in quota Lussemburgo. Lara Fabian, quarta pure lei con il Granducato nel 1988, è stata in concorso nel 2015, senza arrivare in finale.

# BIELORUSSIA

**BRTC – Belarusian Radio Television Company**

**ARTISTA:** Ivan

**CANZONE:** Help you fly

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** BRTC

## L'INTERPRETE:

**Alexander Ivanov in arte Ivan** (Gomel, 1995), risiede in Russia, è un nome di media esperienza nel mondo russofono: attivo dal 2009 e la vittoria all'*Eurofest* è il suo secondo successo dopo aver vinto "Five stars", appunto il concorso nazionale russo che selezionava l'artista per Intervision. Un album all'attivo.

## IL BRANO E GLI AUTORI

Il brano eurovisivo che ha appunto vinto il concorso nazionale *Eurofest*, porta la firma del russo **Viktor Drobysh** e della paroliere americana **Mary Applegate**: quest'ultima è l'autrice della celebre *The power of love*. Insieme, i due hanno firmato il brano *Party for everybody* delle nonnine russe **Buranovskiye Babushki**, posizionate seconde nel 2012.

## LA BIELORUSSIA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 13

Debutto: 2004

Vittorie: nessuno

Secondi posti: nessuno

Terzi posti: nessuno

Miglior risultato: 6.posto (Koldun, "Work your magic", 2007)

## RECORD EUROVISIVI BIELORUSSI

**Miglior successo discografico:** "Work your magic" di Koldun (2007) fu terzo in Spagna.

**Maggior numero di punti (finale):** 145 (Koldun, 6. Posto, 2007).

**Finali centrate\*:** 4 su 12

**Miglior risultato in semifinale:** 4.posto (Koldun, 2007)

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. Nel 2005 direttamente in finale per via del regolamento allora in vigore.*

## CURIOSITA' MADE IN BIELORUSSIA

**La Bielorussia è l'unico paese, insieme all'Azerbaijan,** a non aver mai proposto una canzone all'Eurovision Song Contest nella lingua nazionale, ma sempre in inglese.

**Ivan** era stato selezionato, in quota Russia per l'Intervision Song Contest, un festival anti-Eurovision organizzato dai russi, che poi non ha visto la luce.

**Il cantante in concorso** avrebbe voluto esibirsi nudo e circondato dai lupi ma l'EBU ha bocciato la sua proposta. Oltretutto, il regolamento vieta proprio la presenza di animali vivi sul palco.

# BOSNIA ERZEGOVINA

**BHRT - Radiotelevizija Bosne i Hercegovine**

**ARTISTA:** Dalal & Deen ft. Ana Rucner & Jala

**CANZONE:** Ljubav Je

**LINGUA:** Bosniaco

**ETICHETTA:** BHRT

## GLI INTERPRETI:

Supergruppo di solisti uniti per l'occasione. **Deen (Fuad Backovic**, nato a Sarajevo 12.4.1982), ha già rappresentato la Bosnia nel 2004. Vive a Milano dove si è diplomato in fashion design. **Dalal Midhat Talakic** (Sarajevo 4.8.1981), è una cantante componente di un celebre gruppo r'n'b bosniaco; **Ana Rucner** (Zagabria, 12.2.1983) è una delle più celebri violoncelliste croate; **Jala (Jazmin Fazlic)** è un rapper bosniaco emergente.

## IL BRANO E GLI AUTORI

Designati internamente dalla tv bosniaca, sono coautori del brano insieme ad Almin Ajanovic e hanno scelto di lasciarlo nella lingua nazionale.

## LA BOSNIA ERZEGOVINA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 19

Debutto: 1993

Vittorie: nessuno

Secondi posti: nessuno

Terzi posti: 1 ("Lejla", Hari Mata Hari, 2006)

## RECORD EUROVISIVI BOSNIACI

**Miglior successo discografico:** "Lejla", Hari Mata Hari (2006) fu prima nel mondo slavo.

**Maggior numero di punti (finale):** 229 (Hari Mata Hari, 3. posto, 2006).

**Finali centrate\*:** 7 su 7

**Miglior risultato in semifinale:** 2.posto (Hari Mata Hari, 2006).

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. Nel 2005 e 2007 direttamente in finale per via del regolamento allora in vigore.*

## CURIOSITA' MADE IN BOSNIA

**La tv bosniaca torna in concorso** dopo essere stata assente per tre edizioni, principalmente per motivi economici. Nonostante la gravissima situazione, con una tv completamente in mano alla politica e con pochissime risorse che la stanno portando sull'orlo del fallimento, BHRT ha comunque voluto tornare in concorso.

**Deen** è il terzo bosniaco a bissare la partecipazione dopo Alma Cardzic (1994, 1997) e Dino Merlin (1999, 2011). Le Feminnem rappresentarono la Bosnia nel 2005 e la Croazia nel 2010.

# BULGARIA

**BNT - Bŭlgarska natsionalna televiziya**

**ARTISTA:** Poli Genova

**CANZONE:** If love was a crime

**LINGUA:** Inglese, Bulgaro

**ETICHETTA:** BNT - Universal

## L'INTERPRETE:

**Poli Genòva** (Sofia, 10.2.1987), è stata lanciata a livello internazionale proprio dall'Eurovision, cui ha preso parte nel 2011 col brano "Na inat", senza centrare la finale. Un album all'attivo, contemporaneamente ha una carriera di attrice e conduttrice. E' giudice di X Factor Bulgaria ed ha condotto lo scorso novembre lo Junior Eurovision, l'Eurovision per bambini e ragazzi, che si è svolto proprio a Sofia.

## IL BRANO E GLI AUTORI

Scelta interna per artista e canzone. Poli Genova è coautrice con un team internazionale, alcuni di loro avevano già scritto il brano del 2011: Borislav Milanov, Sebastian Arman e Joacim Persson insieme hanno lavorato con artisti del calibro di Jennifer Lopez, Shakira, Kelly Clarkson e Britney Spears. Persson e Arman sono anche fra gli autori di "Heroes" di Conchita Wurst. Poli Genova stessa compare poi fra gli autori del testo.

## LA BULGARIA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 10

Debutto: 2005

Vittorie: nessuno

Secondi posti: nessuno

Terzi posti: nessuno

Miglior risultato: 5.posto ("Water", Elitsa & Stoyan, 2007)

## RECORD EUROVISIVI BULGARI

**Miglior successo discografico:** "Angel si ti" di Miro (2010), ha raggiunto il secondo posto in patria.

**Maggior numero di punti (finale):** 157 (Elitsa & Stoyan, 2007, 5. posto).

**Finali centrate\*:** 1 su 9

**Miglior risultato in semifinale:** 6.posto (Elitsa & Stoyan, 2007).

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali.*

## CURIOSITA' MADE IN BULGARIA

**La tv bulgara torna in concorso** dopo due anni di assenza, motivati principalmente da questioni di ordine economico.

**"Love unlimited"** di Sofi Marinova (2012) è la canzone eurovisiva col maggior numero di lingue nello stesso brano: ben 11, delle quali 10 nel ritornello, compreso il bulgaro, usato anche nelle strofe, più l'arabo che compare in un verso delle strofe. E' anche la sola canzone eurovisiva a contenere una frase in lingua azera, dato che gli azeri hanno cantato sempre in inglese.

# CIPRO

## CYBC – Cyprus Broadcasting Corporation

**ARTISTA:** Minus One

**CANZONE:** Alter Ego

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** Minus One Ltd.

### GLI INTERPRETI:

**Minus One** sono una delle rock band più famose a livello internazionale dell'Isola di Cipro, il cui frontman (**Francois Michieletto**) è però franco-cipriota ed ha preso parte a The Voice France. Attivi dal 2009 col nome di Marianne's Wish, dal 2015 hanno assunto questa denominazione per partecipare alla selezione eurovisiva, chiudendo terzi. Di nuovo con questo nome, sono stati scelti quest'anno. Hanno all'attivo un tour negli USA e nel Regno Unito. Gli altri componenti sono: **Harrys Pari** (chitarra), **Constantinos Amerikanos** (chitarra e voce), **Antonis Lozides** (basso) e **Christopher Joannides** (batteria). Il loro manager è italiano l'ingegnere bolognese, spezzino di adozione, **Giampiero Soncini**. CEO della SpecTec (multinazionale canadese leader nel software per la gestione e manutenzione di navi mercantili e piattaforme petrolifere, con 23 sedi nel mondo), Soncini ha una sola grande passione, quella per il rock e per le chitarre: lascerebbe tutto solo per suonare. Grande fan dei Deep Purple (li ha seguiti a lungo diventando molto amico di Glenn Hughes), Soncini si trasferisce a Cipro 3 anni fa e resta folgorato dall'incontro con i Minus One, che decide di guidare.

### IL BRANO E GLI AUTORI

Selezionato internamente, come la loro designazione, il brano porta la loro firma e quella del compositore svedese **Thomas G:Son**, molto noto negli ambienti eurovisivi.



## CIPRO ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 33

Debutto: 1981

Vittorie: nessuno

Secondi posti: nessuno

Terzi posti: nessuno

Miglior risultato: 5.posto (1982, 1987, 2004)

## RECORD EUROVISIVI CIPRIOTI

**Miglior successo discografico:** "La La Love" di Ivi Adamou (2012), doppio disco di platino in Svezia (80mila copie), seconda in Grecia e in classifica nella top 10 in altri 10 paesi. Primo brano cipriota nella chart italiana.

**Maggior numero di punti (finale):** 170 (Lisa Andreas, 2004, 5. posto).

**Finali centrate\*:** 4 su 10

**Miglior risultato in semifinale:** 5.posto (Lisa Andreas, 2004).

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. Nel 2005 direttamente in finale per via del regolamento di allora*

## CURIOSITA' MADE IN CIPRO

I **Minus One** recentemente hanno suonato al party underground di Natale a Cipro, con alle spalle foto che li ritraevano nudi, tratti da degli scatti realizzati per una sessione a scopo benefico.

È **cipriota** una delle più grandi artiste ellenofone contemporanee, **Anna Vissi**, tre volte all'Eurovision, di cui due volte sotto bandiera greca e una sotto quella cipriota.

Il **brano dei Minus One** è andato in rotazione sulle radio italiane già prima dell'Eurovision 2016 (vedi: [escne.ws/minusone](http://escne.ws/minusone)).

# CROAZIA

HRT – Hrvatski Radio Televizija

**ARTISTA:** Nina Kraljic

**CANZONE:** Lighthouse

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** Universal

## L'INTERPRETE:

**Nina Kraljic** (Lipovljanj 1.1.1992) ha cominciato a cantare giovanissima, nel 2009, quando ha preso parte alla versione croata di Got Talent. Poi per lei molti live, sino alla partecipazione vittoriosa alla prima edizione di *The Voice of Croazia*, nel 2015. Subito dopo è uscito il singolo d'esordio, che insieme al brano eurovisivo e altri inediti, farà parte del suo primo album.

## IL BRANO E GLI AUTORI

Duo autoriale austriaco per questo brano selezionato internamente: Andreas Grass e Nikola Paryla, già autori di "Shine", in gara per l'Austria nel 2013 con Natalia Kelly.

## LA CROAZIA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 22

Debutto: 1993

Vittorie: nessuno

Secondi posti: nessuno

Terzi posti: nessuno

Miglior risultato: 4.posto (1996, 1999)

## RECORD EUROVISIVI CROATI

**Miglior successo discografico:** "Neka ne mi svane" (1998) è prima in Croazia e lancia l'album di Danijela Martinovic (150 mila copie e due dischi di diamante e uno di platino fra Croazia e Slovenia).

**Maggior numero di punti (finale):** 131 (Danijela Martinovic, 1998, 5. posto).

**Finali centrate\*:** 4 su 9

**Miglior risultato in semifinale:** 3.posto (Put, 1993).

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. Nel 2006 direttamente in finale per via del regolamento di allora*

## CURIOSITA' MADE IN CROAZIA

**La tv croata torna in concorso** dopo due anni di assenza: grande feeling con la rassegna sino alla fine degli anni novanta, poi risultati sempre in calando: manca la finale dal 2009.

**Dal 1993 è in gara come paese indipendente**, ma in realtà sono croati i migliori risultati ottenuti dalla Jugoslavia fin quando è esistita: la vittoria dei Riva (1989), i piazzamenti di Novi Fosili, Srebrna Krila, Tajci e prima ancora di Doris Dragovic, poi in gara anche con la Croazia. Quasi sempre erano big del Paese come è stato poi da indipendente fino ai primi anni 2000.

# DANIMARCA

DR – Danmarks Radio

**ARTISTA:** Lighthouse X

**CANZONE:** Soldiers of love

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** North East

## GLI INTERPRETI:

**Lighthouse X** sono una band nuovissima, formatasi nel 2015, con all'attivo un EP, trainato dal singolo, "It's a brand new day". Il loro leader **Soren Bregendahl**, non è però uno sconosciuto: ha preso parte alla boyband C21, di cui faceva parte anche un altro componente. Vantano anche esperienze come attori. **Johannes Nymark** ha preso parte a "Ballando con le stelle", versione danese. Il terzo componente è **Martin Skrivor**.

## IL BRANO E GLI AUTORI

I tre sono anche coautori del brano, insieme ad una serie di firme emergenti danesi. La canzone ha vinto assolutamente a sorpresa il "Dansk Melodi Grand Prix", il concorso nazionale di selezione danese.

## LA DANIMARCA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 45

Debutto: 1957

Vittorie: 3 (1963, 2000, 2013)

Secondi posti: 1 (2001)

Terzi posti: 3 (1957, 1988, 1989)

## RECORD EUROVISIVI DANESI

**Miglior successo discografico:** "Fly on the wings of love" (Olsen Brothers, 2000), primo in Danimarca e Svezia e in top 10 in diversi altri paesi, tre dischi di platino con 100.000 copie vendute nel primo giorno, è tuttora il singolo con l'esordio migliore della storia musicale danese.

**Maggior numero di punti (finale):** 281 (Emmelie De Forest, 2013, 1.posto).

**Finali centrate\*:** 7 su 10

**Miglior risultato in semifinale:** 1.posto (Emmelie De Forest, 2013).

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. Nel 2006 direttamente in finale per via del regolamento di allora, 2014 paese ospitante.*

## CURIOSITA' MADE IN DANIMARCA

**Emmelie De Forest**, la vincitrice del 2013, l'anno scorso ha girato in Italia il video del suo nuovo singolo "Hopscotch", fra Roma e Calcata (VT).

**Birthe Wilke e Gustav Winckler**, rappresentanti all'esordio nel 1957, conclusero l'esibizione con un lungo bacio: fu provocato da un errore del responsabile di palco, che non li avvertì che la performance era finita.

**Johannes Nymark dei Lighthouse X** era uno dei quattro figuranti che accompagnarono Emma sul palco eurovisivo nel 2014.

# ESTONIA

EET – Eesti Television

**ARTISTA:** Juri Pootsmann

**CANZONE:** Play

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** Universal

## L'INTERPRETE:

**Juri Pootsmann** (Tallinn, 1.7.1994) è un giovane interprete fresco di popolarità televisiva. Ha infatti vinto la sesta edizione della versione estone di Pop Idol. Il brano che porta in concorso a Stoccolma segna il suo esordio discografico.

## IL BRANO E GLI AUTORI

“Play” ha vinto il tradizionale concorso di selezione nazionale estone che sceglie artista e brano per l'Eurovision. La canzone è firmata da **Stig Rasta**, big della musica nazionale e l'anno scorso all'Eurovision insieme ad Elina Born.

## L'ESTONIA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 22

Debutto: 1994

Vittorie: 1 ("Everybody" di Tanel Padar & Dave Benton feat. 2XL, 2001)

Secondi posti: nessuno

Terzi posti: nessuno

## RECORD EUROVISIVI ESTONI

**Miglior successo discografico:** "Goodbye to yesterday" di Elina Born e Stig Rasta (2015), prima per due mesi in Estonia, in top 10 in altri 5 paesi e nelle chart di mezza Europa.

**Maggior numero di punti (finale):** 198 (Tanel Padar & Dave Benton feat. 2XL, 2001, 1.posto).

**Finali centrate\*:** 5 su 12

**Miglior risultato in semifinale:** 3.posto (2009, 2015)

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali.*

## CURIOSITA' MADE IN ESTONIA

**Dave Benton**, che ha vinto nel 2001 insieme a **Tanel Padar e 2XL**, è l'unico cantante caraibico ad essersi aggiudicato la rassegna (è di Aruba). Ma non l'unico a partecipare: altri hanno gareggiato sotto i colori dei Paesi Bassi.

**Nel 2004** l'Estonia portò in concorso le **Neiokõsõ**, che proposero un delizioso brano nel dialetto Võro, di origine finnica, parlato nella zona sud del paese.

# FINLANDIA

YLE – Yleisradio

**ARTISTA:** Sandhja

**CANZONE:** Sing it away

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** Sony

## L'INTERPRETE:

**Sandhja Kuivalainen** (Helsinki, 1991), è una cantautrice di padre finlandese e mamma indiano-guyanese. Si tratta di un nome relativamente nuovo per il mondo musicale finlandese, visto che il suo primo album "Gold" è uscito soltanto nel 2014 dopo due singoli di medio successo radiofonico ed un buon debutto alla radio nazionale. Le piace raccontare storie nei testi delle sue canzoni, anche quelle che riguardano la sua famiglia molto numerosa: la nonna ha avuto infatti 11 figli.

## IL BRANO E GLI AUTORI

E' coautrice del suo brano, con cui ha vinto Uuden Muusikin Kilpailussa, il concorso nazionale finlandese di selezione eurovisiva.



## LA FINLANDIA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 50

Debutto: 1961

Vittorie: 1 (nel 2006 con "Hard rock Hallelujah" dei Lordi)

Secondi posti: nessuno

Terzi posti: nessuno

## RECORD EUROVISIVI FINLANDESI

**Miglior successo discografico:** "Hard rock Hallelujah" (2006) è primo in Finlandia e in top 10 in diversi altri paesi, trascinando l'album al milione di copie.

**Maggior numero di punti (finale):** 292 ("Hard rock Hallelujah", Lordi, 2006, 1.posto).

**Finali centrate\*:** 7 su 11

**Miglior risultato in semifinale:** 1.posto (2006).

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. Nel 2007 paese ospitante*

## CURIOSITA' MADE IN FINLANDIA

Ai **Lordi** è intitolata la piazza di Rovaniemi, loro città natale: l'idea venne al sindaco dopo il loro trionfo.

"Aava" degli **Edea**, in gara nel 1998, detiene il record di canzone il cui testo utilizza il minor numero di lettere dell'alfabeto: appena 7 in una unica frase, che è però ripetuta lungo tutta la canzone: quindi non è il testo più corto dell'Eurovision.

# FRANCIA

France Télévisions

**ARTISTA:** Amir

**CANZONE:** J'ai cherché

**LINGUA:** Francese, Inglese

**ETICHETTA:** Sash - Warner

## L'INTERPRETE:

**Laurent Amir Khelifa Khedider Haddad** (Parigi, 1984), è un cantautore nato da una famiglia di religione ebraica, padre tunisino e madre ispano-marocchina, trasferitisi in Israele quando lui aveva 8 anni. In Israele ha preso parte a *Kohav Nolad*, la versione locale di Pop Idol, ma è in Francia che si è messo in luce, quando dopo il primo album, ha preso parte alla versione nazionale di *The Voice* chiudendo terzo. Seguono la partecipazione ad un altro programma tv e tre singoli di medio successo, sino a questo brano.

## IL BRANO E GLI AUTORI

Scritto e composto da lui, è stato selezionato internamente dalla tv francese, come l'artista.

## LA FRANCIA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 59

Debutto: 1956

Vittorie: 5 (1958, 1960, 1962, 1969, 1977)

Secondi posti: 4

Terzi posti: 7

## RECORD EUROVISIVI FINLANDESI

**Miglior successo discografico:** "White and black blues" (1990), vende oltre 600mila copie e vince il disco d'oro.

**Maggior numero di punti (finale):** 147 ("Un deux trois" di Catherine Ferry, 1976, 2. Posto).

Paese ammesso direttamente in finale essendo parte dei "Big 5".

## CURIOSITA' MADE IN FRANCIA

Nel 2014 i **Twin Twin** hanno realizzato un triplo record negativo per la Francia: peggior posizionamento assoluto (ultimo posto, non era mai successo), peggior posizione numerica (ventiseiesima), minor numero di punti per un rappresentante francese (appena 2).

**Francia disastrosa negli ultimi 15 anni:** due soli piazzamenti in top 5 (2001 e 2002), uno solo nei 10 (2009).

**Amir** è il secondo interprete con radici anche israeliane e marocchine a rappresentare la Francia: nel 2005 toccò ad Ortal, israeliano-berbera, che con "Chacun pense a soi" arrivò ventitreesima.

**Frida Boccara, franco-marocchina di sangue livornese**, nel 1969 vince con "Un jour, un enfant", insieme a Regno Unito, Spagna e Paesi Bassi.

# GEORGIA

**GPB – Georgia Public Broadcasting**

**ARTISTA:** Nika Kocharov & Young Georgian Lolitaz

**CANZONE:** Midnight Gold

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** 4 Real

## GLI INTERPRETI:

**Nika Kocharov & Young Georgian Lolitaz** sono una band che ruota attorno al loro frontman Nika Kocharov (chitarra e voce). Gli altri componenti sono: Gia Iashvili (chitarra e basso), Nick Davitashvili (chitarra e tastiere) e Dima Oganessian (batteria). Attivi da oltre 15 anni, l'ultimo loro lavoro risale però al 2010. Sono stati designati internamente dalla tv georgiana.

## IL BRANO E GLI AUTORI

La loro canzone, scritta dal cantautore Kota Kalandadze è stata scelta attraverso un voto on line del pubblico fra cinque canzoni inedite tutte eseguite dalla band selezionata.

## LA GEORGIA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 9

Debutto: 2007

Vittorie: nessuna

Secondi posti: nessuno

Terzi posti: nessuno

Miglior risultato: 9. posto (2010, 2011)

## RECORD EUROVISIVI GEORGIANI

**Miglior successo discografico:** "Visionary dream" di Sopho Khalvashi (2007) è stato il primo brano georgiano ad entrare nella classifica britannica.

**Maggior numero di punti (finale):** 146 ("Shine", Sopho Nizharadze, 2010).

**Finali centrate\*:** 6 su 8

**Miglior risultato in semifinale:** 3.posto (2010).

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. Nel 2009 non partecipante*

## CURIOSITA' MADE IN GEORGIA

Nel 2012 **Anri Jokhadze** ha presentato per la prima volta la lingua georgiana sul palco eurovisivo, che era presente nell'introduzione del brano, senza però centrare la finale.

**Per quattro volte** la Georgia ha presentato in concorso un'artista di nome Sopho, l'equivalente di Sofia: nel 2007 (Sopho Khalvadze), 2008 (Sopho Nizharadze), 2011 (Sopho Toroshelidze, la cantante degli Eldrine), 2012 (Sopho Gelovani).

# GERMANIA

ARD Das Erste – NDR Norddeutsche Rundfunk

**ARTISTA:** Jamie Lee Kriewitz

**CANZONE:** Ghost

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** Polydor Universal

## L'INTERPRETE:

**Jamie Lee Kriewitz** (Springe, 18.3.1998), una passione per il K Pop e per il look “kawaii” tipico giapponese è salita alla ribalta vincendo l'ultima edizione di *The Voice of Germany*. Il brano che ha portato in concorso era proprio l'inedito presentato per la prima volta nel talent show, oltre che suo brano d'esordio.

## IL BRANO E GLI AUTORI

Godendo di una popolarità televisiva, grazie al televoto, Jamie Lee Kriewitz ha vinto senza sorprese *Unser Lied fur Stockholm*, mettendo in fila artisti di lungo corso. Fra gli autori del brano c'è Anna Leyre, nome emergente fra i cantautori tedeschi, già collaboratrice di artisti come Mousse T e Die Fantastischen Vier.

## LA GERMANIA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 60

Debutto: 1956

Vittorie: 2 (nel 1982 con "Ein bißchen Frieden" di Nicole, nel 2010 con "Satellite" di Lena)

Secondi posti: 4

Terzi posti: 5

## RECORD EUROVISIVI TEDESCHI

**Miglior successo discografico:** " Ein bißchen Frieden" vende 3 milioni di copie ed è primo in 7 paesi. "Satellite" arriva a 1,5 milioni con 8 primi posti (compreso quello europeo).

**Maggior numero di punti (finale):** 246 ("Satellite", Lena, 2010, 1. posto).

Paese ammesso direttamente in finale essendo parte dei "Big 5".

## CURIOSITA' MADE IN GERMANIA

**Zero punti** l'anno scorso per Ann Sophie. Alla Germania non accadeva dal 1965. Fra i nomi che hanno rappresentato la Germania all'ESC nel corso degli anni si segnalano le **Gemelle Kessler** nel 1959, prima che diventassero famose, **Lale Andersen** (la prima interprete della celebre **Lili Marleen**), **Silver Convention**, **Les Humpries Singers**, i **Wind**, i **Munchener Freiheit**, le **No Angels** (5 milioni di copie) e i **Cascada**.

**L'ultima canzone in tedesco** della Germania è stata "Frauen Regiern die welt" di Roger Cicero (2007), con parti in inglese (2007), scomparso a fine marzo per un ictus a soli 45 anni. L'ultimo brano completamente in tedesco risale invece al 2000.

# GRECIA

ERT – Elleniki Radio Tileorasi

**ARTISTA:** Argo

**CANZONE:** Utopian Land

**LINGUA:** Greco, dialetto pontico, inglese

**ETICHETTA:** autoproduzione

## GLI INTERPRETI:

**Argo** sono una band attiva dal 2003, che torna sulle scene dopo quattro anni di assenza e alcune buone produzioni, la cui denominazione ufficiale è **Europond**. Sono: Christina Lahana (voce), Maria Venetikidis (cori), Vladimir Sofianidis (voce), Costas Topouzi (lira), Elias Kesides (cori e percussioni) and Alekos Papadopoulos (tabor). Arrivano da Salonicco sono tutti discendenti di rifugiati della regione del Ponto, costretti a scappare dopo la sconfitta nella guerra greco-turca del 1922 e la firma dell'armistizio di Mundanya, che chiuse un conflitto che causò oltre 80 mila morti e lo sconvolgimento dei confini demografici greci. Selezionati internamente dalla tv greca. Kesides però resterà dietro le quinte rimpiazzato dal ballerino e cantante Vasilis Roxenos.

## IL BRANO E GLI AUTORI

La loro canzone, selezionata internamente, parla dei rifugiati e dei problemi della Grecia di oggi e di come nonostante tutto, si possa ancora lavorare per costruire un futuro al Paese.



## LA GRECIA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 37

Debutto: 1974

Vittorie: 1 (nel 2005 con "My number one" di Helena Paparizou)

Secondi posti: nessuno

Terzi posti: 3

## RECORD EUROVISIVI GRECI

**Miglior successo discografico:** "My number one" (2005) è disco di platino ed entra in classifica in mezza Europa.

**Maggior numero di punti (finale):** 250 ("Shake it", Sakis Rouvas, 2004, 3.posto).

**Finali centrate\*:** 9 su 9

**Miglior risultato in semifinale:** 1.posto (2008, 2011).

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. Nel 2006 paese ospitante, nel 2005 e 2007 direttamente in finale per il regolamento dell'epoca*

## CURIOSITA' MADE IN GRECIA

**Il dialetto della regione** di Ponto entra in concorso per la prima volta all'Eurovision Song Contest. **Insieme a Romania, Ucraina, Russia e all'Azerbaijan** la Grecia ha sempre superato le semifinali del concorso.

**L'unica vittoria greca**, è arrivata con una cantante svedese, benché di origine greca: Helena Paparizou, giusto 11 anni fa. Oggi è diventata una delle artiste di maggior successo discografico della Grecia.

# IRLANDA

RTE- Radio Teilifis Eireann

**ARTISTA:** Nicky Byrne

**CANZONE:** Sunlight

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** Universal

## GLI INTERPRETI:

**Nicky Byrne** (Dublino, 9.10.1978), ex calciatore professionista, è noto al grande pubblico come componente e paroliere della boyband **Westlife**, che fra il 1999 ed il 2011 ha venduto oltre 40 milioni di dischi nel mondo vincendo 57 dischi di platino. Sciolta la band, Byrne si è dedicato soprattutto ad una carriera televisiva nella RTE, come conduttore e per tre volte ha annunciato i voti irlandesi ad Eurovision. "Sunlight", il brano eurovisivo, segna il suo ritorno sulle scene discografiche. Designato internamente dalla tv dopo anni di fallimentari concorsi nazionali.

## IL BRANO E GLI AUTORI

La sua canzone, selezionata internamente, porta la sua firma e quella di Wayne Hector, musicista americano coautore di molti successi degli Westlife ma anche di Britney Spears, Olly Murs e Nicki Minaj.

## L'IRLANDA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 50

Debutto: 1965

Vittorie: 7 (1970, 1980, 1987, 1992, 1993, 1994, 1996)

Secondi posti: 4

Terzi posti: 1

## RECORD EUROVISIVI IRLANDESI

**Miglior successo discografico:** "What's another year?" (1980) di Johnny Logan fu primo in sei paesi, compreso il Regno Unito e secondo in altri due.

**Maggior numero di punti (finale):** 226 ("Rock'n roll kids" di Harrington & Mc Gettigan, 1994, 1.posto).

**Finali centrate\*:** 7 su 10

**Miglior risultato in semifinale:** 6.posto (2012).

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. Nel 2004 e 2007 direttamente in finale per il regolamento dell'epoca*

## CURIOSITA' MADE IN IRLANDA

**Molto forte negli anni 90**, quando centrò quattro vittorie e due secondi posti in 10 edizioni, nel nuovo millennio non è andata oltre il sesto posto del 2000, mancando tre qualificazioni e centrando due ultimi posti in finale.

**L'Irlanda è il paese col maggior numero di vittorie** all'Eurovision Song Contest, ma non va sul podio dal 1997, secondo con Marc Roberts.

È irlandese "Mr. Eurovision" ovvero l'artista uomo col maggior numero di vittorie: **Johnny Logan**. Per lui vittorie nel 1980 e 1987 come interprete e nel 1992 come autore. Nel 1972, **Sandie Jones** porta in concorso l'unico brano in gaelico irlandese della storia dell'ESC.

# ISLANDA

RUV - Ríkisútvarpið

**ARTISTA:** Greta Salòme

**CANZONE:** Hear them calling

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** Hands Up

## L'INTERPRETE

**Greta Salòme Stefansdóttir** (Reykjavík 11.11.1986) è una cantautrice lanciata proprio dall'Eurovision Song Contest cui prese parte, da completa sconosciuta esordiente, nel 2012, insieme a Jónsi. E' dello stesso anno il primo album, cui ha fatto seguito solo un altro singolo (in islandese) nel 2015.

## IL BRANO E GLI AUTORI

E' autrice di testo e musica della sua canzone, presentata in islandese sino alle semifinali del concorso e poi tradotta in inglese per la finale. La canzone è già schizzata in testa alle classifiche nazionali.

## L'ISLANDA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 29

Debutto: 1986

Vittorie: nessuna

Secondi posti: 2 (1999, 2009)

Terzi posti: nessuno

## RECORD EUROVISIVI ISLANDESI

**Miglior successo discografico:** "Is it true?" di Yohanna (2009), disco d'oro, numero 1 in patria, 2 in Svezia e in classifica in 15 paesi europei.

**Maggior numero di punti (finale):** 209 ("Is it true?", Yohanna, 2009 secondo posto).

**Finali centrate\*:** 7 su 11

**Miglior risultato in semifinale:** 1. posto (2009)

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. Nel 2004 direttamente in finale per il regolamento dell'epoca*

## CURIOSITA' MADE IN ISLANDA

**Greta Salòme** è la quarta artista a rappresentare per due volte l'Islanda dopo Eirikur Hauksson (con gli Icy nel 1986 e da solo nel 2007), Sigga (1992 con gli Heart to Heart e 1994) e Selma (1999 e 2005).

**Nel 2011** salì sul palco eurovisivo una insolita tribute band. Era dedicata all'artista **Sigurjon Brink**, iscritto alle selezioni nazionali con "Aftur Heim". L'artista era prematuramente scomparso prima di poter cantare il brano. La famiglia dell'artista lasciò il brano in concorso e a cantarlo fu una tribute band composta da musicisti colleghi e amici dell'artista, alcuni già in gara anche da solisti. Riscritto in inglese come "Coming home" dalla vedova del cantante, il brano vinse le selezioni. E poi arrivò in finale, chiudendo nelle posizioni di rincalzo.

# ISRAELE

**IBA – Israeli Broadcasting Authority**

**ARTISTA:** Hovi Star

**CANZONE:** Made of Stars

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** Kheshet

## L'INTERPRETE:

**Hovi Star** (Tel Aviv, 19.11.1986), è un interprete con alle spalle una carriera musicale passata in gran parte attraverso la tv. Ha infatti preso parte, nella stessa edizione in cui c'era anche Mei Finegold (in gara nel 2014) alla settima edizione di Kohav Nolad, la versione israeliana di Pop Idol. Nel 2015 ha partecipato a *Hakohav HaBa L'Eirovision*, la selezione per l'Eurovision Song Contest, basato sul format di *Rising Star*. In passato ha collaborato con Dana International, trionfatrice nel 1998, che del talent show era uno dei giudici. E' al primo inedito dopo tante cover.

## IL BRANO E GLI AUTORI

Come nella scorsa edizione, Israele ha abbinato il concorso di selezione televisiva al talent show *Rising Star*, che dopo lunghe puntate di selezione, ha incoronato l'artista che ora rappresenterà il Paese in Svezia. E come l'anno scorso, il brano è firmato dal compositore (e giudice del talent) Doron Medalie.

## ISRAELE ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 39

Debutto: 2004

Vittorie: 3 (nel 1978 con "A-Ba-Ni-Bi" di Izhar Cohen & the Alphabeta, nel 1979 con "Hallelujah" di Gali Atari & Milk and Honey, nel 1998 con "Diva" di Dana International).

Secondi posti: 2

Terzi posti: 1

## RECORD EUROVISIVI ISRAELIANI

**Miglior successo discografico:** "Hallelujah" di Gali Atari & Milk and Honey (1979) è primo in 4 paesi e in top 5 in altri 3, entrando in classifica in 15 paesi complessivi.

**Maggior numero di punti (finale):** 172 ("Diva", Dana International, 1998, 1.posto).

**Finali centrate\*:** 6 su 11

**Miglior risultato in semifinale:** 3.posto (2015).

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. Nel 2006 direttamente in finale per il regolamento dell'epoca.*

## CURIOSITA' MADE IN ISRAELE

**Dana International**, vincitrice nel 1998 con il brano "Diva", è stata la prima e finora unica artista transessuale a vincere il concorso.

**Fra gli artisti andati sul podio** anche un nome famoso a livello internazionale: **Ofra Haza** (1983). Un'altra big vi ha preso parte: **Noa** (2009) chiudendo però sedicesima.

# LETONIA

LTV - Latvijas Televizija

**ARTISTA:** Justs

**CANZONE:** Heartbeat

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** Aminata Music

## L'INTERPRETE:

**Justs Sirmajs** (Kekava 6.2.1995), è un cantante esordiente che ha all'attivo soltanto un periodo da voce del gruppo Tax Free, col quale però non ha inciso alcun singolo. Diplomato alla maggiore scuola superiore di Riga, "Heartbeat" è il suo esordio discografico assoluto.

## IL BRANO E GLI AUTORI

Come l'anno scorso, cantante e canzone sono stati selezionati attraverso il concorso nazionale denominato "Supernova". Il brano porta la firma di Aminata, in gara l'anno scorso proprio per la Lettonia.



## LA LETTONIA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 17

Debutto: 2000

Vittorie: 1 (nel 2002 con "I wanna" di Marie N)

Secondi posti: nessuno

Terzi posti: 1

## RECORD EUROVISIVI LETTONI

**Miglior successo discografico:** "Love injected" di Aminata (2015) prima in patria, entra in classifica in 6 paesi europei compresi Germania e Regno Unito (in quest'ultimo è la prima lettone)-

**Maggior numero di punti (finale):** 176 ("I wanna" di Marie N, 2002, 1.posto).

**Finali centrate\*:** 5 su 11

**Miglior risultato in semifinale:** 2.posto (2015).

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. Nel 2006 direttamente in finale per il regolamento dell'epoca.*

## CURIOSITA' MADE IN LETTONIA

**Aminata** è stata la prima artista di colore e di origine africana a rappresentare la Lettonia.

**Roberto Meloni**, cantante, attore e conduttore sardo da tempo emigrato in Lettonia, ha rappresentato due volte il Paese all'Eurovision: nel 2007 con l'ensemble tenorile Bonaparti.LV cantando in italiano "Questa notte", l'anno dopo con il gruppo **Pirates of the Sea**, in entrambi i casi centrando la finale. Oggi Meloni è una star in Lettonia e in tutti i paesi baltici.

I **Vocal Group Cosmos**, in gara nel 2006, si sono esibiti l'anno dopo sul palco del Festival di Sanremo, accompagnando **Al Bano** nella serata duetti con il brano "Nel perdono".

# LITUANIA

**LRT - Lietuvos nacionalinis radijas ir televizija**

**ARTISTA:** Donny Montell

**CANZONE:** I've been waiting for this night

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** UAB "Gyva Muzika

## L'INTERPRETE:

**Donatas Montvydas in arte Donny Montell** (Vilnius 22.6.1987), dopo aver preso parte a diversi concorsi nazionali e internazionali (fra cui lo Slavianski Bazaar, il più importante dell'Europa dell'est), è stato lanciato dalla partecipazione all'Eurovision 2012 col brano "Love is blind" dove si esibì in parte bendato (in ossequio al titolo) e poi chiuse quattordicesimo. Due album (l'ultimo appena uscito) e diversi singoli di successo radiofonico e di classifica in carriera.

## IL BRANO E GLI AUTORI

Come l'anno scorso, cantante e canzone sono stati scelti attraverso una lunghissima selezione nazionale in più fasi. Il team autoriale è completamente svedese.

## LA LITUANIA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale:17

Debutto: 1995

Vittorie: nessuno

Secondi posti: nessuno

Terzi posti: nessuno

Miglior risultato: 6. Posto (2006, "We are the winners", LT United)

## RECORD EUROVISIVI LITUANI

**Miglior successo discografico:** "Love or leave" (2008) dei 4Fun è stata un successo in tutti i paesi baltici.

**Maggior numero di punti (finale):** 162 ("We are the winners", LT United, 2006, 6.posto).

**Finali centrate\*:** 7 su 11

**Miglior risultato in semifinale:** 3.posto (2012).

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. Nel 2007 direttamente in finale per il regolamento dell'epoca.*

## CURIOSITA' MADE IN LITUANIA

**L'esordio lituano** fu segnato da un clamoroso zero. L'ultimo posto senza nemmeno un punto di **Ovidijus Vyšniauskas** portò a quattro anni di riflessione prima del ritorno nel 1999.

**La canzone dell'esordio è tuttora** l'unica eseguita interamente in lingua lituana nella storia del concorso. Dopo di allora, la scelta è stata sempre per l'inglese, con qualche incursione ancora in lituano, francese o russo.

# MACEDONIA

**MRT - Makedonska radio televizija**

**ARTISTA:** Kaliopi

**CANZONE:** Dona

**LINGUA:** Macedone

**ETICHETTA:** Kaliopi Music Production

## L'INTERPRETE:

**Kaliopi Bukle** (Skopje 28.12.1966), è la più celebre cantante pop contemporanea del panorama slavo. Attiva da quando ha 10 anni, conta 12 album, tutti da primato in patria e oggi, dopo anni con le maggiori label, si autoproduce. Più volte vincitrice dell' "Album dell'anno" e della "Canzone dell'anno", torna all'Eurovision designata internamente dalla tv macedone dopo la fortunata esperienza del 2012 che l'ha fatta conoscere ad Occidente e riportò in finale il Paese dopo anni negativi. In realtà è il suo terzo tentativo: nel 1996 fu eliminata nella prequalifica istituita quell'anno e non salì sul palco europeo.

## IL BRANO E GLI AUTORI

Come da sempre – e come anche nel 2012 - il brano è stato scritto da lei stessa per il testo e dall'ex marito Romeo Grill per la musica ed è cantato in macedone.

## LA MACEDONIA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale:17

Debutto: 1998

Vittorie: nessuna

Secondi posti: nessuno

Terzi posti: nessuno

Miglior risultato: 12.posto (2006, "Ninanajna", Elena Risteska)

## RECORD EUROVISIVI MACEDONI

**Miglior successo discografico:** "Crno i belo" (2012) di Kaliopi è canzone dell'anno e ai vertici in tutti i Balcani.

**Maggior numero di punti (finale):** 71 ("Crno i belo", Kaliopi, 2012, 13.posto).

**Finali centrate\*:** 5 su 12

**Miglior risultato in semifinale:** 9.posto (2005, 2007, 2012).

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali.*

## CURIOSITA' MADE IN MACEDONIA

**Dall'edizione di Atene 2006**, il Paese è indicato ufficialmente come **Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia**, per evitare contrasti politici con la Grecia, che rivendica l'esclusività di quel nome per la propria regione.

**Da ormai diversi anni** la Macedonia porta in concorso personaggi di primo piano del panorama musicale macedone e in generale dell'area slava.

# MALTA

**PBS – Public Broadcasting Service**

**ARTISTA:** Ira Losco

**CANZONE:** Walk on water

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** Warner

## L'INTERPRETE:

**Ira Losco** (Sliema 31.7.1981), è una delle più celebri e best selling cantanti maltesi. La sua carriera è cominciata proprio dall'Eurovision, quando nel 2002, da esordiente, centrò il secondo posto (tuttora il miglior risultato maltese in concorso). Da allora, conta sei album, tutti da primato in patria. In carriera ha cantato con star italiane come Gianni Morandi, Lucio Dalla, Gianna Nannini e Claudio Baglioni ed internazionali come Enrique Iglesias. Si è qualificata vincendo il concorso nazionale.

## IL BRANO E GLI AUTORI

In concorso con due brani, ha vinto con "Chameleon", ma i pareri discordanti sulla canzone hanno successivamente convinto la Tv ad organizzare una nuova selezione solo per il brano, con 10 diverse proposte, fra cui una rinnovata versione di "Chameleon". Con il contributo di giurie internazionali, è uscita vincitrice "Walk on water", scritta da un team autoriale svedese: Molly Petterson Hammar, una delle giovani cantautrici emergenti (20 anni) più popolari di Svezia e Tim Larsson, Tobias Lundgren, Niklas Edberger, già autori del brano eurovisivo svedese del 2006.

## MALTA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 28

Debutto: 1971

Vittorie: nessuno

Secondi posti: 2 (2002, "7th wonder", Ira Losco e 2005, "Angels", Chiara)

Terzi posti: nessuno

## RECORD EUROVISIVI MALTESI

**Miglior successo discografico:** "Tomorrow" di Gianluca Bezzina (2013) è entrata in classifica in 10 paesi, compreso il Regno Unito.

**Maggior numero di punti (finale):** 192 ("Angel", Chiara, 2005, 2.posto).

**Finali centrate\*:** 4 su 10

**Miglior risultato in semifinale:** 4.posto (2013).

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. Nel 2005 e 2006 direttamente in finale per il regolamento dell'epoca.*

## CURIOSITA' MADE IN MALTA

**L'isola di Malta ha proposto in concorso** anche due canzoni in lingua maltese, nelle prime due partecipazioni del 1971 e 1972: entrambe conclusero all'ultimo posto.

**Due vittorie negli ultimi tre anni** per Malta allo Junior Eurovision Song Contest, l'Eurovision per bambini e ragazzi: nel 2013 con Gaia Cauchi e nel 2015 con Destiny Chukunyere.

# MOLDAVIA

**TVM- Televiziune Moldova**

**ARTISTA:** Lidia Isac

**CANZONE:** Falling Stars

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** Ragoza Music

## L'INTERPRETE:

**Lidia Isac** (San Pietroburgo – Russia - 27.3.1993), è una cantante russo-moldava che ha esordito nel 2015 da solista col singolo "I can't breathe" dopo un passato come componente delle Glam Girls, con le quali aveva anche tentato per tre volte la qualificazione eurovisiva in Moldavia. Ha vinto ora da solista il concorso nazionale.

## IL BRANO E GLI AUTORI

Produzione russo-svedese per il brano, che annovera fra gli autori Gabriel Alares e Leonid Gutkin, l'anno scorso secondi con "A million voices" di Polina Gagarina e già quinti con "What if" di Dina Garipova (2013).



## LA MOLDAVIA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale:12

Debutto: 2005

Vittorie: nessuna

Secondi posti: nessuno

Terzi posti: nessuno

Miglior risultato: 6.posto ("Bunica bate toba", Zdob si Zdub 2005).

## RECORD EUROVISIVI MOLDAVI

**Miglior successo discografico:** "Lautar" di Pasha Parfeny (2012)  
è stata prima in patria.

**Maggior numero di punti (finale):** 148 ("Bunica bate toba", Zdob si Zdub 2005, 6.posto).

**Finali centrate\*:** 7 su 10

**Miglior risultato in semifinale:** 4.posto (2013).

*(\*) Nel 2006 direttamente in finale per il regolamento dell'epoca.*

## CURIOSITA' MADE IN MOLDAVIA

**Nel 2006 salì sul palco Arsenium**, meglio noto come componente degli O-Zone, che in Italia e in Europa si fecero conoscere con il successo "*Dragostea din tei*", poi coverizzato da **Haiducii**.

**La Moldavia manca la qualificazione** da due edizioni: l'ultima volta c'era riuscita con una canzone in rumeno, la lingua nazionale.

# MONTENEGRO

RTCG - Radio i televizija Crne Gore

**ARTISTA:** Highway

**CANZONE:** Real Thing

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** Minacord

## L'INTERPRETE:

**Highway** sono la boyband emergente slava del momento. Nella formazione a tre (**Petar Tasic** cantante, Marko Pesic chitarra e cori e **Luka Vojvodic** chitarra e cori) hanno partecipato all'edizione di X Factor Adria 2015 e centrato tre primi posti con i singoli. Per l'Eurovision si è aggiunto il tastierista **Bojan Jovovic**, già all'Eurovision nel 2005 con i montenegrini **No Name**. Sono stati selezionati internamente.

## IL BRANO E GLI AUTORI

Selezione interna per il brano che è scritto anche dagli autori della band. Per il video è stato ingaggiato un regista sudafricano, Julien Wood.

## IL MONTENEGRO ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 8

Debutto: 2007

Vittorie: nessuna

Secondi posti: nessuno

Terzi posti: nessuno

Miglior risultato: 13.posto ("Adio", Knez, 2015)

## RECORD EUROVISIVI MONTENEGRINI

**Miglior successo discografico:** "Moj svijet" di Sergeij Cetkovic (2014) ha conquistato le chart di tutti i Balcani, insieme all'album.

**Maggior numero di punti (finale):** 44 ("Adio", Knez, 2015, 13.posto).

**Finali centrate\*:** 2 su 7

**Miglior risultato in semifinale:** 7.posto (2014).

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. Nel 2010 e 2011 non partecipa.*

## CURIOSITA' MADE IN MONTENEGRO

**Dopo cinque partecipazioni negative**, nelle ultime due annate il Montenegro ha sempre centrato la finale, migliorando il proprio piazzamento.

**In gara come paese autonomo** dopo la scissione dalla Serbia, il Montenegro ha curiosamente espresso anche l'ultimo artista in concorso come "Serbia e Montenegro", i **No Name** (2005), selezionati poi anche l'anno dopo sempre sotto la bandiera unitaria. Ma il referendum per la scissione che stava sancendo la separazione dei paesi portò al ritiro della partecipazione, anche a seguito di polemiche sulle votazioni.

# NORVEGIA

**NRK- Norsk rikskringkasting**

**ARTISTA:** Agnete

**CANZONE:** Icebreaker

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** Aiko Music

## L'INTERPRETE:

**Agnete Kristin Johnsen** (Nesseby 4.7.1994), ha cominciato come voce della band Blacksheeps, con cui ha preso parte al Melodi Grand Prix, il concorso nazionale di selezione per l'Eurovision, nel 2011, senza successo. Tre singoli all'attivo prima di questa "Icebreaker" con cui ha vinto il citato concorso nel 2016. Nel 2014 ha preso parte alla versione norvegese di "Ballando con le stelle".

## IL BRANO E GLI AUTORI

Agnete è coautrice del brano insieme allo svedese Gabriel Alares, l'anno scorso secondo con "A million voices" di Polina Gagarina e già quinto con "What if" di Dina Garipova (2013) e l'inglese Ian Curnow, tastierista, autore e produttore di alcuni dei maggiori successi del pop anni 80.

## LA NORVEGIA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 55

Debutto: 1960

Vittorie: 3 (nel 1985 con "La det swinge" delle Bobbysocks, nel 1995 con "Nocturne" dei Secret Garden e nel 2009 con "Fairytale" di Alexander Rybak).

Secondi posti: 1

Terzi posti: 1

## RECORD EUROVISIVI NORVEGESI

**Miglior successo discografico:** "Fairytale" di Alexander Rybak (2009) fu primo in 7 paesi e in top 3 o top 5 in altri 10.

**Maggior numero di punti (finale):** 387 ("Fairytale" di Alexander Rybak, 2009, primo posto).

**Finali centrate\*:** 7 su 9

**Miglior risultato in semifinale:** 1. posto (2009).

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. Nel 2004 e 2006 direttamente in finale per il regolamento dell'epoca, nel 2010 paese ospitante.*

## CURIOSITA' MADE IN NORVEGIA

**Alexander Rybak, col cambio di sistema di calcolo dei punti, è l'uomo da battere:** con 387 punti su 492 disponibili è il vincitore col massimo punteggio della storia dell'Eurovision Song Contest. Suo anche il record di punti in semifinale, ben 201.

**Nonostante le tre vittorie** e ascolti super che fanno della Norvegia uno dei paesi leader dell'Eurovision, spesso il paese ha concluso all'ultimo posto, anche a zero punti: undici ultimi posti, dei quali quattro a zero punti in carriera.

# PAESI BASSI

## AVROTROS

**ARTISTA:** Douwe Bob

**CANZONE:** Slow Down

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** Universal

### L'INTERPRETE:

**Douwe Bob Posthuma** (Amsterdam 12.2.1992), è un cantante country-folk lanciato dal talent show olandese De beste singer-songwriter van Nederland. In appena tre anni la sua carriera è decollata, trasformandolo in uno degli artisti di maggior successo in Olanda: due album all'attivo, con l'ultimo che ha raggiunto il primo posto in classifica. La tv olandese lo ha selezionato internamente per puntare al ritorno in finale dopo l'insuccesso dell'anno scorso.

### IL BRANO E GLI AUTORI

Canzone selezionata internamente, della quale Douwe Bob è anche coautore. E' stata presentata con una performance live su Periscope.

## I PAESI BASSI - ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 58

Debutto: 1956

Vittorie: 4 (nel 1957 con "Net als toen" di Corry Brokken, nel 1959 con "n Beetje" di Teddy Scholten, nel 1969 con "De troubadour" di Lenny Kuhr e nel 1975 con "Ding-a-Dong" dei Teach-In).

Secondi posti: 1

Terzi posti: 1

## RECORD EUROVISIVI OLANDESI

**Miglior successo discografico:** "Calm after the storm", vince tre dischi d'oro, è ai vertici in mezza Europa e vende oltre 400mila copie nel mondo. L'album è doppio disco di platino.

**Maggior numero di punti (finale):** 238 ("Calm after the storm" dei The Common Linnets, 2014, secondo posto).

**Finali centrate\*:** 3 su 12

**Miglior risultato in semifinale:** 1. posto (2014).

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali.*

## CURIOSITA' MADE IN OLANDA

**I Paesi Bassi** nonostante la grande tradizione canora internazionale, da quando sono state introdotte le semifinali, sono agli ultimi posti quanto a qualificazioni.

**The Common Linnets**, battuti solo da Conchita Wurst nel 2014, hanno vinto gli EBBA Awards come migliori esordienti capaci di sfondare a livello internazionale.

**Corry Brokken** è la sola artista della storia eurovisiva ad essere arrivata prima e poi ultima alla rassegna, rispettivamente nel 1957 e 1958.

**Nel 1969, Lenny Kuhr** vince con "De Troubadour" insieme a Regno Unito, Francia e Spagna: è l'unico storico pari a 4 del concorso.

# POLONIA

TVP- Telewizija Polska

**ARTISTA:** Michal Szpak

**CANZONE:** Color of your life

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** Sony

## L'INTERPRETE:

**Michal Szpak** (Jaslo, 26 novembre 1990) è un artista emergente che gode di popolarità televisiva. Nel 2011 ha infatti preso parte alla versione polacca di X Factor. A questa ha fatto seguito un EP di buon successo. Poi è passato attraverso vari concorsi internazionali e diversi format televisivi anche non canori (anche grazie alla sua immagine) ed è arrivato nel 2015 al secondo album.

## IL BRANO E GLI AUTORI

A due anni dal rientro in concorso, la Polonia è tornata ad organizzare una selezione nazionale, vinta dall'artista con la canzone eurovisiva.



## LA POLONIA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale:19

Debutto: 1994

Vittorie: nessuno

Secondi posti: 1 ("To nie ja", Edyta Gorniak, 1994)

Terzi posti: nessuno

## RECORD EUROVISIVI POLACCHI

**Miglior successo discografico:** "To nie ja" (1994) è disco d'oro in Polonia (50mila copie), "My slowanie" di Donatan & Cleo (nel 2014 è prima in patria).

**Maggior numero di punti (finale):** 192("To nie ja", Edyta Gorniak, 1994, secondo posto).

**Finali centrate\*:** 3 su 9

**Miglior risultato in semifinale:** 8.posto (2014, 2015).

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. Nel 2004 direttamente in finale per il regolamento dell'epoca, 2010 e 2011 non partecipa.*

## CURIOSITA' MADE IN POLONIA

**"My slowanie"**, di Donatan & Cleo (2014) ha superato i 59 milioni di visite su youtube grazie ad un video che non lascia spazio all'immaginazione.

**Anche un big della musica dance** degli anni '90 è salito sul palco eurovisivo sotto bandiera polacca: **Olaf "O-Jay" Jeglitza**, leader del gruppo eurodance tedesco **Real McCoy**. Ha accompagnato nel 2006 gli **Ich Troje**.

**Oltre ad aver cantato in inglese** e polacco, per due volte la Polonia si è esibita anche in spagnolo, russo e tedesco.

# REGNO UNITO

**BBC – British Broadcasting Corporation**

**ARTISTA:** Joe & Jake

**CANZONE:** You're not alone

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** Sony

## GLI INTERPRETI:

**Joe Woolford** (Ruthin, Galles, 1995) e **Jake Shakeshaft** (Stoke on Trent, 1995) provengono entrambi dall'edizione 2015 di The Voice UK, cui hanno preso parte separatamente ed hanno superato diverse fasi dello show come parte dei team di Will.i.am e Rita Ora. Sono al debutto discografico: Joe prima di The Voice lavorava come insegnante di educazione fisica e Jake in un vivaio. Per loro, dopo la vittoria, firma con la Sony.

## IL BRANO E GLI AUTORI

Per la prima volta dal 2008 la BBC è tornata ad organizzare una selezione nazionale completa, con sei artisti ed altrettante canzoni: hanno vinto a sorpresa. Il brano è firmato fra gli altri da **Siva Kaneswaren dei The Wanted** e **Matt Schwarz**, produttore di Cheryl Cole, Kylie Minogue, Massive Attack e Olly Murs.

## IL REGNO UNITO ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 59

Debutto:1957

Vittorie: 5 (1967, 1969 1976, 1981, 1997)

Secondi posti: 15

Terzi posti: 3

## RECORD EUROVISIVI BRITANNICI

**Miglior successo discografico:** "Congratulations" (1968) conquista la vetta in 6 paesi ed è in top 3 in mezza Europa. Ancora oggi è uno dei brani britannici più popolari al mondo.

**Maggior numero di punti (finale):** 227 ("Love shine a light", Katrina & The Waves, 1997, 1. posto).

Paese ammesso direttamente in finale essendo parte dei "Big 5".

## CURIOSITA' MADE IN REGNO UNITO

**Nel 1969, la scozzese Lulu** vince con "*Boom bang-a-bang*" nell'unico successo a pari merito (a quattro) del concorso insieme a Francia, Spagna e Paesi Bassi. La canzone divenne celebre in tutto il mondo e negli ultimi anni è stata usata in Italia nello spot di una nota marca di succhi di frutta.

**"Ooh aah just a little bit"**, appena ottava nel 1996, lanciò la carriera internazionale di **Gina G** e fu anche candidata al Grammy Award come migliore produzione dance.

**E' del 2003 l'unico storico zero britannico:** l'impresa riuscì al duo Jemini.

# REPUBBLICA CECA

CZ – Ceska Televize

**ARTISTA:** Gabriela Guncikova

**CANZONE:** I stand

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** Webs - Universal

## L'INTERPRETE:

**Gabriela Guncikova** (Kromeriz 27.6.1993), ha cominciato la carriera nel 2011, lanciata dal talent show *Superstar*, versione ceca e slovacca del format Pop Idol. Seguono due album di buon successo in patria e una esperienza come voce della Trans-Siberian Orchestra, una popolare band di rock progressivo/sinfonico americana, uno dei gruppi più sold out del mondo nei live, con cui ha girato in tour. Nel 2011 è stata eletta miglior emergente della Repubblica Ceca.

## IL BRANO E GLI AUTORI

Come l'anno scorso, cantante e canzone sono stati selezionati internamente dalla tv ceca.

### LA REPUBBLICA CECA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 5

Debutto:2007

Vittorie: nessuno

Secondi posti: nessuno

Terzi posti: nessuno

Miglior risultato: 13. Posto in semifinale ("Hope never dies", Marta Jandova & Vaclav Noid Barta, 2015)

### RECORD EUROVISIVI CECHI

**Miglior successo discografico:** "Have some fun" di Tereza Kerndlova (2008) ha raggiunto il quinto posto in patria.

**La Repubblica Ceca è l'unico paese in concorso** a non aver mai superato le semifinali da quando sono state introdotte nel 2004. Soltanto Monaco, Andorra e Slovacchia hanno fatto lo stesso, ma attualmente non sono in gara.

### CURIOSITA' MADE IN REPUBBLICA CECA

**Il paese è stato il primo** a portare la lingua rom in concorso alla rassegna: è successo nel 2009 con "Aven Romale" dei **Gipsy.cz**, che conteneva anche dei versi appunto nella lingua nomade.

**Due ultimi posti in semifinale** nelle prime tre partecipazioni: è record negativo per l'Eurovision.

# ROMANIA

TVR – Televiziunea Romana

**ARTISTA:** Ovidiu Anton

**CANZONE:** Moment of silence

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** Roton

## L'INTERPRETE:

**Ovidiu Anton** (Bucarest 24 febbraio 1983), è attivo a livello professionale dal 1998, prima con due differenti band, i Carpe Diem e i Pasager, poi da solo a partire dal 2012. Diversi festival nazionali nella sua carriera (fra cui il Cerbul de Aur, il più celebre festival internazionale rumeno), ma anche una precedente partecipazione alle selezioni nazionali eurovisive rumene, nel 2012. Due singoli da solista all'attivo, con medi riscontri discografici. Oltre ad essere cantante, è un allevatore di cani.

## IL BRANO E GLI AUTORI

Il brano porta la sua firma e ha vinto a sorpresa la Selectia Nationala, il concorso che ogni anno seleziona l'artista e la canzone per Eurovision.

## LA ROMANIA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale:18

Debutto: 1994

Vittorie: nessuna

Secondi posti: nessuno

Terzi posti: 2 (2005, "Let me try", Luminita Anghel & System;  
2010, "Playing with fire", Paula Seling & Ovi).

## RECORD EUROVISIVI RUMENI

**Miglior successo discografico:** "Zaleilah", Mandinga (2012),  
primi in patria, entrano in classifica in 10 paesi europei.

**Maggior numero di punti (finale):** 162 ("Playing with fire", Paula  
Seling & Ovi, 2010, 3.posto).

**Finali centrate\*:** 9 su 9

**Miglior risultato in semifinale:** 1.posto (2005).

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. Nel 2004, 2007, 2009  
direttamente in finale per il regolamento dell'epoca.*

## CURIOSITA' MADE IN ROMANIA

**Insieme a Grecia, Ucraina, Russia ed Azerbaigian** ha sempre  
centrato la qualificazione per la serata finale, anche grazie al  
robusto contributo dei connazionali sparsi in giro per l'Europa.

Nel 2006, 2007 e 2008 le canzoni rumene contenevano parti in  
italiano: nel 2006 il titolo (*Tornerò*) e il ritornello, nel 2007 una  
strofa (e uno dei componenti della ensemble che la eseguiva,  
i **Todomondo** era il napoletano **Ciro De Luca**) e nel 2008 parte  
del testo.

# RUSSIA

## Rossiya 1

**ARTISTA:** Sergeij Lazarev

**CANZONE:** You are the only one

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** VGRK - Sony

### L'INTERPRETE:

**Sergeij Lazarev** (Mosca 1.4.1983) è uno dei cantanti più famosi e best selling di tutta l'area ex sovietica. Attivo dal 1993, è diventato celebre nel 2000 con il duo Smash, con cui vinse due anni dopo il New Wave Contest. Solista dal 2005, ha inanellato cinque album, produzioni importanti (Brain Rawling, vincitore di un Grammy) e cifre imponenti (300mila copie solamente col disco d'esordio).

Più volte eletto cantante russo dell'anno, nel 2008 aveva tentato la qualificazione, chiudendo quarto. Vincitore anche degli MTV Music Awards come Russian Artist nel 2008, ha un'enorme popolarità televisiva: è apparso in vari talent show come Dancing On Ice e Circus of stars, quest'ultimo sull'americana CBS.

### IL BRANO E GLI AUTORI

Selezione interna per un brano, che ha un team internazionale: musica di Dimitris Kontopoulos, autore di numerose hit in Grecia e diversi successi eurovisivi (due volte secondo come autore), testo di Filip Kirkorov, il maggiore autore e produttore di Russia. Ma il team europeo comprende un regista russo, un vocal coach cipriota (ex partecipante) e cinque coristi svedesi.



## LA RUSSIA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 20

Debutto: 1994

Vittorie: 1 (nel 2009 con "Believe" di Dima Bilan)

Secondi posti: 4 (2000, 2006, 2012, 2015)

Terzi posti: 2 (2003, 2007)

## RECORD EUROVISIVI RUSSI

**Miglior successo discografico:** "A million voices" di Polina Gagarina (2015), ha portato la Russia nelle charts di tutta Europa.

**Maggior numero di punti (finale):** 303 ("A million voices", Polina Gagarina, 2015, 2. posto).

**Finali centrate\*:** 8 su 8

**Miglior risultato in semifinale:** 1. posto (2012, 2015).

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. Nel 2004, 2005, 2007 direttamente in finale per il regolamento dell'epoca. Nel 2009 paese ospitante*

## CURIOSITA' MADE IN RUSSIA

**Insieme a Grecia, Ucraina, Romania ed Azerbaigian** ha sempre centrato la qualificazione per la serata finale.

Le **Buranovskiye Babushki**, seconde nel 2012, sono state testimonial dei Giochi Olimpici di Sochi e la loro leader è stata anche una tefodora. Il loro brano "Party for everybody" aveva degli inserti in lingua udmurta.

**La partecipazione russa** è organizzata alternativamente dalle due tv nazionali, Channel One e **Russia 1**: quest'anno tocca alla seconda.

# SERBIA

**RTS - Radio-televizija Srbije**

**ARTISTA:** Sanja Vucic

**CANZONE:** Goodbye (Shelter)

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** Lampshade

## L'INTERPRETE:

**Sanja Vucic** (Krusevac 1994), è all'esordio da solista ma vanta già una notevole carriera in patria e nel mondo balcanico come voce solista del gruppo reggae e jazz ZAA, molto celebre in Serbia. Con loro ha inciso tre album ed ha effettuato oltre 200 concerti in giro per la Serbia. E' stata selezionata da RTS internamente. E' accompagnata sul palco proprio dagli ZAA, così da venire accreditata come ZAA Sanja Vucic.

## IL BRANO E GLI AUTORI

Il brano è firmato da Ivana Peters, leader della band Negative e parla della violenza sulle donne. Avrebbe dovuto cantarlo in origine la stessa Peters, ma quando è stata contattata da RTS aveva già firmato per un altro programma, la versione serba di "Tale e quale show". Da qui la scelta della Vucic. E' il secondo brano in inglese consecutivo della Serbia.

## LA SERBIA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 9

Debutto: 2007

Vittorie: 1 (nel 2007 con "Molitva" di Marija Serifovic)

Secondi posti: nessuno

Terzi posti: 1 (2012)

## RECORD EUROVISIVI SERBI

**Miglior successo discografico:** "Nije ljubav stvar" di Zeljko Joksimovic (2012) è stato un successo in tutti i Balcani.

**Maggior numero di punti (finale):** 268 ("Molitva", Marija Serifovic, 2007, 1. posto).

**Finali centrate\*:** 5 su 7

**Miglior risultato in semifinale:** 1.posto (2007).

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. Nel 2008 paese ospitante, 2014 non partecipa.*

## CURIOSITA' MADE IN SERBIA

**La Serbia è il solo Paese**, esclusa la Svizzera nella prima edizione, ad aver vinto alla prima partecipazione, nel 2007, con **Marija Šerifović** e il brano "Molitva".

**Nel 2010** si scomodò per scrivere la canzone nientemeno che **Goran Bregović**: "Ovo je Balkan" fu cantata all'Eurovision da **Milan Stanković**, poi l'autore ne ha fatto un proprio successo nella versione spagnola "Balkañeros".

# SLOVENIA

RTV SLO – Radiotelevizija Slovenija

**ARTISTA:** ManuElla

**CANZONE:** Blue and Red

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** Lenart Kobal

## L'INTERPRETE:

**Manuela Brecko in arte ManuElla** (Celje 31.1.1989) è una cantautrice lanciata da *Bitke Talentov*, la versione slovena del format *Got Talent*. Arriva all'Eurovision dopo una media carriera in patria: dal 2011, anno della sua partecipazione al talent show, ha infatti inciso diversi brani di successo. Al terzo tentativo, centra la vittoria nel concorso nazionale sloveno, staccando dunque il biglietto per Stoccolma.

Una notorietà più televisiva che discografica (è ancora in attesa di incidere il primo lavoro completo), ha una discreta popolarità nelle zone europee di lingua tedesca dove si è esibita anche in tedesco, sfruttando il fatto che il padre arriva da una città che costeggia tutti e tre i paesi germanofoni (Svizzera, Germania e Austria).

## IL BRANO E GLI AUTORI

Il brano ha vinto la selezione nazionale e lei è fra gli autori insieme a due note firme del pop sloveno.

## LA SLOVENIA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 22

Debutto: 1993

Vittorie: nessuna

Secondi posti: nessuno

Terzi posti: nessuno

Miglior risultato: 7.posto (1995, 2001)

## RECORD EUROVISIVI SLOVENI

**Miglior successo discografico:** "Here for you" dei Maraaya (2015) è stata in vetta in patria ed è entrata nelle charts di mezza Europa.

**Maggior numero di punti (finale):** 96 ("No one", Maja Keuc, 20011, 13.posto).

**Finali centrate\*:** 4 su 12

**Miglior risultato in semifinale:** 1.posto (1993).

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali.*

## CURIOSITA' MADE IN SLOVENIA

**Per molto tempo** in Italia, l'Eurovision Song Contest, anche negli anni di assenza della RAI è stato visibile oltreché sulla svizzera RSI anche su Koper Capodistria, sino a quando la tv lo ha trasmesso.

**ManuElla è la decima cantante donna consecutiva** per la Slovenia all'Eurovision: dal 2007 ad oggi si sono infatti susseguite sette soliste, una vocalist a supporto di una band strumentale (Martina Majerle coi Quartissimo), un gruppo con cantante donna (Ansambel Zlindre & Kalamari la cui voce è Barbara Ogrinc) e un duo la cui cantante è donna (Maraaya, con Marjetka Vovk).

# SPAGNA

RTVE – Radiotelevisiòn Espanola

**ARTISTA:** Barei

**CANZONE:** Say yay!

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** Universal

## L'INTERPRETE:

**Bárbara Reyzábal González-Aller in arte Barei** (Madrid, 29.3.1982) è una cantautrice spagnola non troppo nota al grande pubblico. Debutta a 19 anni al popolare Festival di Benidorm, ma il suo primo lavoro arriva solo 10 anni dopo, quando torna in Spagna dopo essersi perfezionata a Miami. Due album all'attivo con etichette minori, prima di questo singolo, che ne segna il debutto con una major.

## IL BRANO E GLI AUTORI

**Barei** è coautrice del brano, con cui ha vinto a sorpresa la selezione nazionale spagnola, mettendo in fila artisti di maggior fama. La canzone è già ai vertici della classifica nazionale.

## LA SPAGNA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 56

Debutto: 1961

Vittorie: 2 (nel 1968 con "La, la, la" di Massiel e nel 1969 con "Vivo cantando" di Salomé)

Secondi posti: 4 (1971, 1973, 1979, 1995)

Terzi posti: 1 (1984)

## RECORD EUROVISIVI SPAGNOLI

**Miglior successo discografico:** "Eres tu" dei Mocedades oltre ad aver conquistato la vetta in mezza Europa, è entrata in top 10 negli USA. Vanta versioni in 20 lingue diverse.

**Maggior numero di punti (finale):** 125 ("Eres tu"; Mocedades, secondo posto).

Paese ammesso direttamente in finale essendo parte dei "Big 5".

## CURIOSITA' MADE IN SPAGNA

**Barei** è la prima cantante a rappresentare la Spagna con un brano interamente in inglese. La decisione ha sollevato diversi critiche non solo fra i puristi della canzone spagnola ma anche fra le istituzioni, primo fra tutti l'Accademia Reale della lingua spagnola, che ha definito questa scelta "senza senso e impresentabile".

**Le uniche due vittorie spagnole**, peraltro consecutive, hanno storie curiose. Nel 1968 vinse di un punto davanti alla famosa "Congratulations" di **Cliff Richard**. Nel 1969 vinse insieme a Francia, Regno Unito e Olanda: allora non esisteva una discriminante per evitare il pareggio.

# SVEZIA

SVT – Sverige Television

**ARTISTA:** Frans

**CANZONE:** If I were sorry

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** Cardiac/ Sony

## L'INTERPRETE:

**Frans Jeppson Wall** (Ystad, 19.12.1988), nigeriano per parte di padre, è un ex bambino prodigio. Quando aveva 7 anni infatti conquistò le classifiche insieme alla band Elias con “*Who's da man*”, una canzone scritta in occasione della partecipazione svedese ai Mondiali di calcio 2006 ed in particolare per celebrare l'asso Zlatan Ibrahimovic. Il brano resta primo in classifica per 10 settimane. Seguono un altro singolo nel 2008 (altro primo posto) per supportare la Svezia agli Europei di calcio e 8 anni di completa assenza, sino al ritorno di quest'anno, quando ha vinto il Melodifestivalen, il concorso nazionale svedese, che da sempre seleziona l'artista e la canzone per Eurovision.

## IL BRANO E GLI AUTORI

Il brano porta la sua firma e quella di un gruppo di storici cantautori svedesi fra cui il suo talent scout Fredrik Andersson.



## LA SVEZIA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 66

Debutto: 1958

Vittorie: 6 (1974, 1984, 1991, 1999, 2012, 2015)

Secondi posti: 1 (1966)

Terzi posti: 6 (1983, 1985, 1995, 1996, 2011, 2014)

## RECORD EUROVISIVI SVEDESI

**Miglior successo discografico:** "Euphoria" di Loreen (2012), ha vinto 26 dischi di platino, vendendo 2 milioni di copie, 18 primi posti in Europa e altri 10 piazzamenti in top 3.

**Maggior numero di punti (finale):** 365 ("Heroes", Mans Zelmerlow, 2015, primo posto).

**Finali centrate\*:** 7 su 8

**Miglior risultato in semifinale:** 1. posto (2011, 2012, 2015).

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. 2004, 2005, 2006 direttamente in finale per il regolamento di allora, 2013 paese ospitante.*

## CURIOSITA' MADE IN SVEZIA

**Loreen con** 372 punti nel 2012 ha realizzato il secondo maggior punteggio di sempre, dietro a "Fairytale" di Alexander Rybak (2009) e davanti al campione in carica **Mans Zelmerlow**.

La Svezia è uno dei paesi leader della rassegna, se non altro come audience, eppure una volta ha mancato la qualificazione. L'impresa è "riuscita" ad **Anna Bergendahl**, undicesima in semifinale con la ballata "This is my life" nel 2010.

Nel 1974 gli **Abba** vinsero con "Waterloo", regalando il primo successo alla Svezia.

# SVIZZERA

SRG – SSR

**ARTISTA:** Rykka

**CANZONE:** The Last of our kind

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** Little Jig

## L'INTERPRETE:

**Rykka**, all'anagrafe **Cristina Maria Rieder** (Vancouver 1987), è una cantante canadese ormai svizzera di adozione, visto che per sei mesi l'anno vive a Zurigo e l'altra metà dell'anno a Vancouver. Dopo aver cominciato in patria con un album, si è trasferita nel 2010 in Svizzera, terra di origine del nonno, dove la sua carriera è decollata anche grazie ad una serie di partecipazioni a trasmissioni televisive nei circuiti germanofoni.

Nel 2012, il suo album "Kodiak" ha vinto il premio come miglior "Spiritual Album" in Canada, mentre l'ultimo lavoro risale al 2013. Ha vinto il concorso nazionale di selezione svizzero che ha coinvolto tutte e 4 le tv nazionali.

## IL BRANO E GLI AUTORI

E' coautrice insieme a due nomi "pesanti": l'inglese Warne Livesey, autore e produttore pluripremiato negli anni 80 e 90 e al canadese Jeff Dawson, produttore fra gli altri di "Bad Day" di Daniel Powter.

## LA SVIZZERA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 66

Debutto: 1956

Vittorie: 2 (nel 1956 con "Refrain" di Lys Assia e nel 1988 con "Ne partez pas sans moi" di Céline Dion)

Secondi posti: 3 (1958, 1963, 1986)

Terzi posti: 3 (1961, 1982, 1993)

## RECORD EUROVISIVI SVIZZERI

**Miglior successo discografico:** "Ne partez pas sans moi" di Celine Dion (1988) vende 300mila copie nel mondo e lancia la carriera di Celine Dion.

**Maggior numero di punti (finale):** 148 ("Moi, tout simplement" di Annie Cotton, 1993, terzo posto).

**Finali centrate\*:** 4 su 11

**Miglior risultato in semifinale:** 4. posto (2014).

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. 2006 direttamente in finale per il regolamento di allora.*

## CURIOSITA' MADE IN SVIZZERA

**Svizzera, grandi risultati con le canadesi:** l'ultima vittoria della Confederazione è arrivata infatti con Celine Dion nel 1998 e l'ultimo podio sempre con una canadese, Annie Cotton, nel 1993, che come si vede sopra è anche l'artista che ha fatto più punti.

**La Svizzera oltre all'inglese,** ha utilizzato almeno una volta tutte le lingue nazionali, compreso il romancio, portato in concorso nell'edizione di casa a Losanna dai **Furbaz** nel 1989.

**Al commento della tv svizzera** di lingua italiana insieme a Clarissa Tami c'è **Paolo Meneguzzi**, in gara nel 2008 e già in passato commentatore della rassegna, da tre anni a capo della preselezione ticinese.

# UCRAINA

**NTU - Natsionalna Telekompaniya Ukrayiny**

**ARTISTA:** Jamala

**CANZONE:** 1944

**LINGUA:** Inglese, Tataro crimeano

**ETICHETTA:** Enjoy Records

## L'INTERPRETE:

**Jamala, all'anagrafa Susanna Jamaladynova** (Osh, Kirghizistan, 27.8.1983) è una cantautrice ucraina, nata da padre Tataro di Crimea e madre armena. Canta sin da bambina, ma gli esordi ufficiali sono al New Wave Contest, concorso internazionale per giovani emergenti, nel 2009. Conta cinque album di ottimo successo in patria e ha centrato la qualificazione eurovisiva al secondo tentativo, vincendo il concorso nazionale.

## IL BRANO E GLI AUTORI

E' coautrice del brano, che porta alla ribalta la vicenda dei Tatars di Crimea, accusati di collaborare con i nazisti e deportati nel 1944 dall'Unione Sovietica di Stalin in Uzbekistan e nelle repubbliche limitrofe. La stessa bisnonna di Jamala e i figli furono deportati, in un genocidio da 240mila morti. Vale ricordare che i Tatars di Crimea hanno dovuto attendere fino al 1980 per poter rimettere piede nella loro terra "e oggi vivono in un territorio occupato", sottolinea l'artista. Il riferimento è ovviamente alla situazione della Crimea attuale, dove si sta ancora combattendo una guerra civile con migliaia di morti e che ha reso la regione ucraina di fatto un protettorato russo (ma internazionalmente è ancora parte dell'Ucraina). Il brano, in gran parte in inglese, contiene parti nel dialetto dei Tatars di Crimea, per la prima volta sul palco eurovisivo.

## L'UCRAINA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 13

Debutto: 2003

Vittorie: 1 (2004, "Wild dances", Ruslana)

Secondi posti: 2 (2007,2008)

Terzi posti: 1 (2013)

## RECORD EUROVISIVI UCRAINI

**Miglior successo discografico:** "Wild dances" di Ruslana è disco di diamante in Ucraina con oltre 500mila copie, disco d'oro in altri tre Paesi ed è in classifica in mezza Europa.

**Maggior numero di punti (finale):** 280 ("Wild dances", Ruslana, 2004).

**Finali centrate\*:** 9 su 9

**Miglior risultato in semifinale:** 1.posto (2008).

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. 2007 direttamente in finale per il regolamento di allora, 2005 paese ospitante, 2014 non partecipante.*

## CURIOSITA' MADE IN UCRAINA

**Sempre qualificato per la finale** come Azerbaigian, Romania, Russia e Grecia.

**L'Ucraina torna in concorso** dopo un anno di assenza dovuto a motivi politico-economici: proprio l'acuirsi del conflitto in Crimea convinse la tv a fermarsi per un anno dalla partecipazione.

**Jamala è l'ottava donna solista** consecutiva a rappresentare l'Ucraina. Complessivamente le donne sono state 10 su 12 partecipazioni, con un solo solista uomo all'esordio (Alexander Ponomayov) e una band (Greenjolly) nel 2005.

# UNGHERIA

MTV - Magyar Televízió

**ARTISTA:** Freddie

**CANZONE:** Pioneer

**LINGUA:** Inglese

**ETICHETTA:** Misztral Music

## L'INTERPRETE:

**Freddie, all'anagrafe Gabor Alfred Fehervari** (Budapest 8.4. 1990) comincia la carriera come cantante e chitarrista in piccole band, sino alla partecipazione all'edizione ungherese del talent show *Rising Star*, dove ha chiuso quarto. Dalla collaborazione con l'ex partecipante eurovisivo Andras Kallay Saunders nasce il singolo d'esordio "Mary Joe". Poi la partecipazione al concorso nazionale ungherese, da lui vinto, che gli apre le porte dell'Eurovision.

## IL BRANO E GLI AUTORI

Il brano, scritto appositamente per la rassegna, ha esordito entrando in classifica direttamente al primo posto.

## L'UNGHERIA ALL'EUROVISION SONG CONTEST

Partecipazioni compresa l'attuale: 14

Debutto: 1994

Vittorie: nessuna

Secondi posti: nessuno

Terzi posti: nessuno

Miglior risultato: 4. Posto (1994)

## RECORD EUROVISIVI UNGHERESI

**Miglior successo discografico:** "Kedvesem" di ByeAlex (2013) è prima in Ungheria, decima in Svezia e in classifica in altri 13 paesi europei.

**Maggior numero di punti (finale):** 143("Running", Kallay Saunders, 2014, quinto posto).

**Finali centrate\*:** 6 su 9

**Miglior risultato in semifinale:** 3.posto (2014).

*(\*) dal 2004, anno di introduzione delle semifinali. 2004, 2006 e 2010 non partecipante.*

## CURIOSITA' MADE IN UNGHERIA

**Dopo le prime quattro partecipazioni**, si è presa sei anni di pausa, prima di tornare stabilmente dal 2005, saltando comunque le edizioni 2006 e 2010. Dal 2011, anno del rientro, ha sempre centrato la qualificazione in finale.

**"Kedvesem" di ByeAlex** (2013) è sin qui il primo e unico remix in concorso nella storia eurovisiva: il brano è arrivato in gara infatti nella versione che prevedeva l'intervento del dj Zoohacker.

## Negli anni una fucina di successi e tanti talenti lanciati

Diversi brani eurovisivi hanno avuto nel corso degli anni un successo imponente, qualcuno anche ben oltre le attese e in tempi recenti, anche grazie all'avvento della pubblicazione digitale, la quasi totalità dei brani in concorso sono comparsi nelle classifiche del continente.

Andando indietro con gli anni si ricordano successi enormi. **"Nel blu dipinto di blu"**, di Domenico Modugno, nel 1958, vinse il Grammy Award (unico brano italiano) dopo il passaggio europeo e **"Non ho l'età"** superò largamente i 4 milioni di copie nel mondo dopo il trionfo eurovisivo. E negli anni '60 e '70 l'Eurovision lanciò successi planetari come **"Poupée de cire, poupée de son"**, **"Puppet on a string"**, **"Congratulations"**, **"La La La"**, **"Boom bang-a-bang"**, **"Eres tu"**, sino alla celebre **"Waterloo"** degli Abba o a brani come **"Save your kisses for me"**, **"Ein bisschen frieden"** (oltre 3,5 milioni di copie), **"J'aime la vie"** (1,5 milioni e 4 dischi di platino). O anche **"Zwei kleiner italiener"**, della tedesca Connie Froboess, sesta nel 1962, che vendette un milione di copie.

Gli ultimi 20 anni sono costellati di successi discografici, ma alcuni di questi sono clamorosi. Nel 1996, **"Ooh aah just a little bit"** di **Gina G** fu candidata al Grammy come miglior produzione dance e dopo aver conquistato l'Europa arrivò anche negli USA e perfino in Giappone e Libano. Nel 2000 **"Fly on the wings of love"** degli **Olsen Brothers**, oltre a far arricchire chi aveva scommesso sulla loro vittoria (quotata 150 a 1), batte il record (tuttora da loro detenuto) di vendite in un solo giorno in Danimarca: ben 100.000.



E c'è persino chi è entrato nel Guinness dei Primati: si tratta di **"Hard rock hallelujah" dei Lordi, brano vincitore del 2006**. In piazza del mercato ad Helsinki, 80mila persone in coro eseguirono il karaoke del brano, che nel frattempo aveva scalato le classifiche.

### **GLI ULTIMI ANNI: SUCCESSI ITALIANI ED EUROPEI**

L'intuizione della Sugar, che nel 2011 decise di investire sul ritorno dell'Italia in concorso, accettando la proposta della Rai, si è rivelata felice: **Raphael Gualazzi**, oltre al secondo posto, raccolse la vetta delle chart jazz in 8 paesi d'Europa e da allora gira il mondo (recentemente è sbarcato anche in Canada).

Nel 2012 **Nina Zilli** ha avuto un discreto riscontro digitale. **Marco Mengoni** (2013) dopo il buon riscontro de **"L'essenziale"** in Europa, ha lanciato la versione spagnola "Incomparable", conquistando la vetta della classifica digitale. E anche **"Grande Amore"** de **Il Volo**, pur non avendo avuto un riscontro eccezionale a livello di vendita, ha comunque aumentato a dismisura la popolarità del trio in Europa.

E che dire di **"Euphoria"** di **Loreen**, il brano vincitore dell'edizione 2012? Parlano le cifre: **oltre 3 milioni di copie vendute nel mondo, 23 dischi di platino e la testa della classifica in 21 paesi. Fra questi, non c'è l'Italia**, come non c'era fra i paesi che due anni prima, sancirono il trionfo di **"Satellite"** di **Lena** e del suo album d'esordio "My cassette player": la canzone superò i 2 milioni di copie (triplo disco di platino) e raggiunse la vetta in 6 paesi (l'album superò il mezzo milione di copie). L'anno dopo, nonostante il decimo posto con "Taken by a stranger", **Lena** vinse gli MTV European Awards come artista europea dell'anno. **Loreen** fu acclamata persino dalla banda della guardia reale, che il giorno dopo la sua vittoria invece delle solite marce, salutò la città suonando "Euphoria".

**Lena** fu accolta da 40mila persone ad Hannover nel suo primo concerto da vincitrice e al suo sbarco in patria al ritorno da Oslo fu accolta con gli onori riservati ad un capo di stato.

Infine, la vittoria di **Conchita Wurst** nel 2014: se anche il brano, pur con buonissimi riscontri, non è stato il best selling dell'edizione, del personaggio e della sua canzone hanno parlato tutti: "**Rise like a phoenix**" e l'esibizione dell'artista austriaca hanno fatto il giro del mondo. Ne hanno parlato persino negli Stati Uniti, dove subito dopo la rassegna, le parole "Eurovision" e "Conchita Wurst" erano le più cercate in rete. Su Google e Twitter è stata uno dei trend topic del 2014 e persino l'Italia, solitamente refrattaria alle questioni eurovisive, è stata travolta dal ciclone Conchita Wurst: Padova Pride Village, Domenica In e Festival di Sanremo le tappe nel nostro Paese, dove per la prima volta una canzone dell'Eurovision che non fosse italiana o non fosse la traduzione in italiano di un brano straniero è arrivata nella top 10 in classifica.

Il singolo eurovisivo è arrivato al numero 4 su iTunes, dopo aver sbancato a livello digitale, diverse classifiche europee. E nelle nostre tv e sui nostri giornali si è continuato a parlare di lei e della rassegna per mesi. Non era mai successo, in Italia.

A livello di vendite, sia digitali che fisiche, i trionfatori dell'edizione 2014 sono stati però gli olandesi **The Common Linnets**, con "**Calm after the storm**", la cui canzone ha vinto tre dischi di platino ed ha conquistato la vetta o la top 3 in quasi tutta Europa, meno che in Italia, regalando al progetto anche la vittoria agli EBBA Awards (European Breaker Borders Awards), il premio dell'EBU e dell'UE per quegli esordienti capaci di trovare successo immediato anche oltre confine. "**Heroes**", il brano vincente dell'anno scorso, ha conquistato sei dischi di platino e il primo posto o la top 5 in 15 paesi europei.

## L'ALBO D'ORO EUROVISIVO: QUANTI TALENTI

Sette vittorie per l'Irlanda, paese col maggior numero di vittorie nella storia della rassegna, due quelle italiane (si veda la scheda di seguito). Fra i nomi noti che hanno iscritto il loro nome nell'albo d'oro della manifestazione **Céline Dion** (Svizzera 1989), **Sandie Shaw** (Regno Unito 1967), **France Gall** (Lussemburgo 1965, nell'edizione di Napoli), **Vicky Leandros** (Lussemburgo 1972). Altri nomi sono stati lanciati dall'Eurovision, con o senza la vittoria: fra gli altri **Julio Iglesias** (1970), **Olivia Newton John** (1974), **ABBA** (1974), **Johnny Logan** (1980 e 1987), **Lara Fabian** (1988), **t.A.T.u.** (2003), **Serebro** (2007), **Lena** (2010), **Loreen** (2012).

### LE VITTORIE ITALIANE...

Due sole, come è noto, le vittorie italiane: nel 1964 con **Gigliola Cinquetti**, a Copenaghen col brano "Non ho l'età" e nel 1990 con **Toto Cutugno** sul palco di Zagabria con "Insieme: 1992". L'Italia ha messo insieme anche due secondi posti (nel 1974 sempre con Gigliola Cinquetti che cantò "Si", nel 2011 con Raphael Gualazzi e la sua "Madness of love") e cinque terzi posti (nel 1958 con "Nel blu dipinto di blu" di Modugno **che poi vinse il Grammy**; nel 1963 con Emilio Pericoli e "Uno per tutte", nel 1975 con Wess e Dori Ghezzi con "Era", nel 1987 con Umberto Tozzi e Raf con "Gente di mare") e l'anno scorso con "Grande amore" de Il Volo.

### ...E QUELLE SVEDESI

Sono sei le vittorie nell'albo d'oro svedese, ad una sola dall'Irlanda, ferma a 7 e primatista assoluta. Ad inaugurare il ciclo sono i citati **ABBA** nel 1974 con "Waterloo" cui segue la discussa vittoria degli **Herrey's** nel 1984 con "Diggi Loo Diggi Ley", capace ancora oggi di dividere gli eurofan. Un'altra vittoria celebre è quella del 1991, sul palco romano di Cinecittà: "Fangad ev an stormvind" di **Carola** si impone soltanto grazie ad una postilla del regolamento: arriva infatti a

pari merito con il brano della francese Amina e i due brani pareggiano anche il numero di "12 points". Carola vince allora per il maggior numero di "10 points". Col regolamento attuale, che pone in caso di parità come primo discriminante chi ha preso voti dal maggior numero di paesi in concorso, avrebbe vinto la Francia. La Svezia vince ancora nel 1999 con "Take me to your heaven" di **Charlotte Perrelli**, primo brano in inglese a vincere dopo l'abolizione dell'obbligo di cantare nelle lingue nazionali; ancora nel 2012 con "Euphoria" di **Loreen** e poi appunto l'anno scorso con **Mans Zelmerlow**.

## **EUROFESTIVAL.NEWS: da oltre 6 anni il più seguito newsblog italiano dedicato all'Eurovision Song Contest.**

Dal 28 Febbraio 2010 c'è un punto di riferimento per tutti coloro che seguono o iniziano a conoscere l'Eurovision Song Contest. È Eurofestival.News (eurofestivalnews.com), il primo newsblog italiano interamente dedicato a questo evento, con notizie, anticipazioni (spesso in esclusiva) e interviste ai protagonisti.

Su Eurofestival.News le notizie sono sempre protagoniste (primi in Italia ad annunciare le diverse partecipazioni dei nostri rappresentanti, e non solo), tanto da guadagnarsi già a pochi mesi dal lancio un posto in prima fila all'interno della directory Google News, al pari di importanti testate giornalistiche.

Notizie, ma anche approfondimenti (quali gli ascolti tv dell'evento nazione per nazione), iniziative speciali (come questa Guida o il WEB Contest annuale, che ogni anno coinvolge sia il voto dei lettori che una speciale giuria formata da giornalisti, radiofonici e blogger molto noti) e interviste esclusive.

Dalla sua nascita ad oggi non sono mancate le citazioni e i feedback positivi al lavoro dello Staff da parte di emittenti tv e radio locali (*Radio2, Radionorba, Discoradio, Radio San Marino, Radio Stonata, Telestense, Videostar*) fino a citazioni su Rai5 e Rai2 (i canali che hanno trasmesso l'evento) e su San Marino RTV. La lista completa disponibile su [escne.ws/dinoi](http://escne.ws/dinoi).

**Chi c'è dietro Eurofestival.News.** Il newsblog viene fondato il 28 febbraio 2010 da una idea di **Alessandro Pigliavento** e **Emanuele Lombardini**, che decidono di mettere insieme la loro esperienza e professionalità con l'obiettivo di far conoscere anche agli italiani l'Eurovision Song Contest, ad un anno (tra l'altro) dal grande ritorno del 2011 (dopo una lunghissima assenza).

Nel tempo il successo di Eurofestival.News ha portato anche ad una crescita del suo Staff, ora arrivato a quota 5 membri, più diversi collaboratori che saltuariamente contribuiscono a fornire spunti e contenuti anche dall'estero.

**Cristian Scarpone**, pugliese di Lucera (FG) residente a Brescia, si è unito allo staff nell'estate 2012. **Michele Imberti**, bergamasco di Albino (BG) residente a Stoccolma, è il punto di riferimento per le produzioni scandinave. Nel 2014 è entrato a far parte dello staff di Eurofestival NEWS anche **Matteo Favini**, studente universitario di Treviglio (BG) e nel 2016 il sito ha accolto anche **Federico Rossini**, studente romano appassionato di sport, fotografia e naturalmente di Eurovision. Un ringraziamento va anche a **E.P.** di Roma, che si è unito ufficialmente al nostro Staff nel 2015, ma da diversi anni ci regala attente e precise analisi sugli ascolti tv dell'evento.

Un successo sempre maggiore, con un aumento continuo di lettori e una community che solo sulle principali piattaforme social (Facebook/Twitter/Instagram) ha già superato quota 14.000 followers nel mese di Aprile. Tutto grazie a contenuti di qualità e notizie sempre verificate dal nostro Staff. E proprio dallo Staff di Eurofestival.News nasce anche questa guida, ormai un vero e proprio punto di riferimento non solo per i tanti appassionati dell'evento, ma anche per gli "addetti ai lavori", visto che è stata utilizzata ad oggi sia dai commentatori Rai che da quelli della tv sammarinese (oltre che dai diversi giurati italiani) e della svizzera italiana.

Lo Staff di Eurofestival.News ha fatto parte della giuria italiana del Melodifestivalen (selezione svedese per l'Eurovision Song Contest) del 2013, 2014 e 2016; di quella austriaca del 2015; di quella maltese e spagnola del 2016.

## GUIDA ALL'EUROVISION SONG CONTEST 2016

**Testi a cura di Emanuele Lombardini:** ternano, classe 1975, giornalista professionista, laureato in Scienze della Comunicazione. Dal 1996 ad oggi ha scritto e collaborato con le sedi regionali delle principali testate nazionali, occupandosi di cronaca, sport, musica e spettacoli. Per un decennio cronista e speaker radiofonico, poi redattore per una agenzia di stampa nazionale ed un quotidiano regionale. Oggi è un freelance e collabora col quotidiano *Avvenire*. Cura il sito dedicato alla musica europea **Euromusica - Dove c'è Musica** (euromusica.org).

**Realizzazione tecnica e pubblicazione in eBook a cura di Alessandro Pigliavento:** classe 1977, romano di nascita, milanese di adozione da oltre 15 anni. Ex assistente di direzione per uno dei network radiofonici più ascoltati in Italia (Radio 105), scrive di musica e media dal 2005. È Web Marketing Specialist e Social Media Manager di professione. Grazie alla passione per il volley, ogni tanto riesce anche a staccare la spina (nel vero senso della parola) da pc, tablet e smartphone.

**Revisione testi della Guida a cura di Alessandro Pigliavento e Cristian Scarpone.**

**Cristian Scarpone:** foggiano, classe 1989, vive a Brescia dove studia Scienze e Tecnologie delle Arti e dello Spettacolo all'Università Cattolica. È cofondatore e autore del portale musicale **All Music Italia** (allmusicitalia.it) e speaker di **Radio Stonata** (radiostonata.com), una delle web radio più ascoltate d'Italia, dal 2013 partner di Eurofestival.News per la realizzazione di diversi speciali dedicati all'Eurovision. Nel 2015 ha iniziato una collaborazione con **Wiwibloggs**, tra i più seguiti blog eurovisivi internazionali. L'anno scorso è stato accreditato per Eurofestival.News all'Eurovision a Vienna e quest'anno lo sarà a Stoccolma.

## **GOOD EVENING EUROPE, IL PRIMO LIBRO ITALIANO SULL'EUROVISION SONG CONTEST**

Dall'esperienza di Eurofestival.News nasce anche "*Good Evening Europe*", il primo libro italiano interamente dedicato all'Eurovision Song Contest. Ne è autore **Emanuele Lombardini**.

Il volume uscito nel 2012 ed in distribuzione nel circuito **ilmiolibro.it** racconta la storia della rassegna in chiave italiana, svizzera e sammarinese, attraverso notizie inedite, curiosità, cifre, interviste ai protagonisti (cantanti, autori, commentatori) e anche attraverso documenti e fonti dell'epoca.

Non mancano ovviamente classifiche, dati di vendita e analisi sulla rassegna e i suoi rivolti economici, culturali e sociali. La nuova edizione è prevista per fine aprile, aggiornata al 2015.



La presente Guida è aggiornata al 12 Aprile 2016. Tutti i dettagli sull'edizione in corso dell'Eurovision Song Contest sono reperibili a questo link: [escne.ws/esc2016](http://escne.ws/esc2016).

Per le notizie sull'evento è possibile rimanere aggiornati in tempo reale su [eurofestivalnews.com](http://eurofestivalnews.com). Per segnalare un errore nel contenuto di questa guida basta accedere alla sezione "contattaci" del nostro portale web.